

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485253 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5068

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo E. 2,07. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)
Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

AVVISI

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 12.02.2002 N. 4

Nomina di tre rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione della Società Datasiel - Sistemi e Tecnologie di Informatica S.p.A.

pag. 1187

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 11.02.2002 N. 17

Nuova definizione della tipologia della struttura di supporto del Difensore Civico.

pag. 1187

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 11.02.2002 N. 18

Attribuzione degli incarichi dirigenziali per il Servizio Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale e per il Servizio Difensore Civico.

pag. 1188

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.02.2002 N. 85

Procedura di verifica-screening ex l.r. n. 38/98 - Progetto edificio produttivo per coop. Burlando sito in Ge-Bolzaneto, Distretto 23C del PUC di Genova - settore n. 3 - comparto 1 - area ex-Normoil A. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni.

pag. 1189

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.02.2002 N. 86

L.R. 9 settembre 1998, n. 31, art. 4. Approvazione schema accordo di programma 2002-2004 per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico "F".

pag. 1190

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.02.2002 N. 87

Programma Leader + regionale (PLR) per il periodo 2000-2006. Approvazione del bando per la selezione dei gruppi di azione locale (GAL) e dei relativi piani di sviluppo locale (PSL).

pag. 1196

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.02.2002 N. 88

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano Regionale di Sviluppo Rurale - Procedure e criteri di attuazione della misura e (5) - Indennità compensativa.

pag. 1204

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.02.2002 N. 89

Piano regionale di sviluppo rurale - Sospensione dell'acquisizione delle domande e della prenotazione della spesa.

pag. 1205

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.02.2002 N. 92

Legge regionale n. 9 del 24.3.1999. Riapertura dei termini per l'indicazione da parte dei comuni dei siti idonei alla realizzazione di aree industriali ed ecologicamente attrezzate.

pag. 1208

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.02.2002 N. 94

Rinnovo autorizzazione regionale e contestuale variante programma discarica consortile denominata "Rio Paves" in comune di Triora (Imperia), del Consorzio per la discarica del Rio Paves, con sede in Orero (Genova) - loc. Baggiacan, Via Isolona. pag. 1209

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.02.2002 N. 100

Approvazione criteri e modalità per l'attuazione dell'art. 16, 5° comma legge n. 122/2001 in materia di contributi di cui all'art. 3, 2° comma, lettere c) e d) della legge n. 185/92. Determinazioni. pag. 1210

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19.02.2002 N. 27

Consiglio dell'Ente Parco di Portofino. Sostituzione componente. pag. 1217

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 12.02.2002 N. 251

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Filone Duro" in Comune di Orero (Genova), della Ditta F.lli De Martini S.r.l., con sede in Orero (Genova) - loc. Bonaia, Via Provinciale, 160. pag. 1217

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO QUALITÀ DELLE PRODUZIONI E ASSISTENZA TECNICA 12.02.2002 N. 264

Legge n. 313/98. Autorizzazione all'ONAOO - Imperia per lo svolgimento di un corso di formazione professionale assaggiatori di olio di oliva. pag. 1218

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 12.02.2002 N. 8014

Comune di Caravonica - Soc. Enel S.p.A. Richiesta di nulla osta per il rilascio di concessione edilizia in deroga alle distanze dalle strade. pag. 1219

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 08 - AMBIENTE ACQUA E SUOLO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 18.01.2002 N. 390

Corso d'acqua: Sub alveo Rio Casazza (bacino T. Trebbia). Richiedente: Ditta Spigno Sabrina. Domanda in data: 8.1.96 per concessione di derivazione acqua ad uso irriguo, Comune di Rovegno. Pratica n. 4510. pag. 1219

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE LEGALE - PARTECIPAZIONI

**UFFICIO ESPROPRIAZIONI DEL COMUNE DI PIGNA 25.10.2001
N. 40**

**Comune di Pigna - Lavori di recupero Loggia Medioevale -
Espropriazione per realizzazione di opere di pubblica utilità -
Determinazione indennità provvisoria.**

pag. 1220

**AUTORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL
POLCEVERA 25.01.2002 N. 432**

**Legge Regionale 21.07.1983 n. 30 art. 1 lett. c) e Legge 18.6.1931
n. 987. Autorizzazione alla vendita di sementi, piante e parti di
piante. Richiedente: Gattiglia Vittorio Amministratore unico della
Società Nume s.r.l. con sede legale e amministrativa in Via Gualco
46 - 16165 Genova.**

pag. 1220

**AUTORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL
POLCEVERA 01.02.2002 N. 513**

**Legge Regionale 21.07.1983 n. 30 art. 1 lett. c) e Legge 18.6.1931
n. 987. Autorizzazione alla vendita di sementi, piante e parte di
piante. Richiedente: Billa Aktiengesellschaft Via dei Missaglia 97,
Milano.**

pag. 1221

**AUTORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL
POLCEVERA 08.02.2002 N. 623**

**Legge Regionale 21.07.1983 n. 30 art. 1 lett. c) e Legge 18.6.1931
n. 987. Autorizzazione alla vendita di sementi, piante e parte di
piante. Richiedente: Billa Aktiengesellschaft Via dei Missaglia 97,
Milano.**

pag. 1221

**AUTORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL
POLCEVERA 08.02.2002 N. 625**

**Legge Regionale 21.07.1983 n. 30 art. 1 lett. c) e Legge 18.6.1931
n. 987. Autorizzazione alla vendita di sementi, piante e parte di
piante. Richiedente: Billa Aktiengesellschaft Via dei Missaglia 97,
Milano.**

pag. 1222

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA
DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA 15.12.2000 N. 12**

Rideterminazione delle indennità di asservimento.

pag. 1222

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA

DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 15.12.2000 N. 13

Rideterminazione delle indennità di esproprio per le opere di realizzazione della Strada di collegamento al depuratore della Valgraveglia Comune Riccò Del Golfo. pag. 1231

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 15.12.2000 N. 14

Rideterminazione delle indennità di asservimento. pag. 1233

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 15.12.2000 N. 15

Rideterminazione delle indennità di asservimento. pag. 1254

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 15.12.2000 N. 18

Rideterminazione delle indennità di esproprio ed asservimento. pag. 1261

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 15.12.2000 N. 19

Rideterminazione delle indennità di asservimento. pag. 1263

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 15.12.2000 N. 20

Rideterminazione delle indennità di esproprio. pag. 1270

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 15.12.2000 N. 21

Rideterminazione delle indennità di esproprio. pag. 1272

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 15.12.2000 N. 22

Rideterminazione delle indennità di esproprio. pag. 1275

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 28.12.2000 N. 23

Rideterminazione delle indennità di esproprio. pag. 1277

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 2.12.2000 N. 24

Rideterminazione delle indennità di asservimento. pag. 1280

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 28.12.2000 N. 25

Rideterminazione delle indennità di esproprio. pag. 1284

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 28.12.2000 N. 26

Rideterminazione delle indennità di asservimento. pag. 1286

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 26.01.2001 N. 28

Rideterminazione delle indennità di esproprio. pag. 1293

PROVINCIA DI GENOVA

Ditte: Consorzio Idrico Mulinassi Sant'Alberto, Bertolotto Nilda ed altri, Saba Giuseppina ed altri. Domande di concessione di derivazione d'acqua. pag. 1295

PROVINCIA DI IMPERIA

Ditte: Martini Domenico e Capponi Bianca Rosa. Domande di concessione di derivazione d'acqua. pag. 1295

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Ditta: Ottoboni Fabio. Domanda di concessione di derivazione d'acqua. pag. 1295

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

12.02.2002

N. 4

Nomina di tre rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione della Società Datasiel - Sistemi e Tecnologie di Informatica S.p.A.

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

di nominare, con le modalità di cui in premessa, rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione della Società Datasiel - Sistemi e Tecnologie di Informatica S.p.A., ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera b) della legge regionale 9 aprile 1985 n. 17, il Dott. Barbera Agostino, il Dott. Berrino Giovanni e il Dott. Assirelli Pier Luigi.

IL PRESIDENTE

Vincenzo Gianni Plinio

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Mario Maggi

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

11.02.2002

N. 17

Nuova definizione della tipologia della struttura di supporto del Difensore Civico.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Visto l'art. 6 della legge regionale n. 26 del 20.06.1994 così come modificata dalla legge regionale n. 18 del 20.05.1997, sulla base della quale l'Ufficio di Presidenza e la Giunta regionale, per quanto di rispettiva competenza, provvedono alla istituzione e alla collocazione delle strutture, alla declaratoria delle relative funzioni, secondo le procedure dell'art. 10;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 134 del 4.8.1997 con la quale sono stati individuati i parametri per la definizione delle diverse tipologie di strutture dirigenziali;

Preso atto, altresì, che con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 135 del 4.8.1997, la struttura di supporto all'attività del Difensore Civico è stata individuata come Ufficio, essendo la relativa graduazione delle funzioni ricompresa fra punti 104 e punti 156;

Sentiti il Segretario Generale ed il Direttore di Dipartimento;

Tenuto conto che nel periodo di tempo intercorso le funzioni del Direttore Civico sono state progressivamente incrementate da provvedimenti legislativi che hanno attribuito allo stesso nuove e rilevanti competenze ed in particolare: la L. 15.5.97, n. 127, in materia di snellimento dell'attività amministrativa e procedimenti di decisione e controllo, la L.R. del 21.6.1999, n. 7 che disciplina i controlli sugli Enti locali, la L. 24.11.2000, n. 340, in materia di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Ritenuto, pertanto, ferma restando la declaratoria di cui alla citata deliberazione U.P. n. 135/97, sulla base della nuova valutazione effettuata come da scheda depositata agli atti del Segretario Generale, di attribuire alla struttura di supporto al Difensore Civico la graduazione compresa tra punti 157 e punti 288 e relativa tipologia di Servizio;

A voti unanimi,

DELIBERA

- di attribuire alla struttura di supporto al Difensore Civico, per le motivazioni in premessa indicate, la graduazione ricompresa tra punti 157 e punti 288 e la relativa tipologia di servizio;
- di disporre che il presente provvedimento abbia decorrenza a far data dal 18.2.2002;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta regionale per gli adempimenti di competenza.

IL PRESIDENTE

Vincenzo Gianni Plinio

IL SEGRETARIO
Cristina Datovo

**DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO
DI PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

11.02.2002

N. 18

Attribuzione degli incarichi dirigenziali per il Servizio Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale e per il Servizio Difensore Civico.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Richiamate le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza nn. 133, 134 e 135 del 4.8.1997 con le quali sono stati definiti gli assetti organizzativi delle Strutture del Consiglio regionale e attribuiti i relativi incarichi dirigenziali, nonché i successivi provvedimenti di modificazione delle citate deliberazioni;

Visto l'art. 15 della L.R. 20.6.1994, n. 26;

Visto in particolare il comma 3 del citato articolo secondo il quale: "Gli incarichi di dirigenza sono attribuiti di norma per la durata della legislatura in corso e, compatibilmente con la professionalità rivestita dall'interessato, sono soggetti a rotazione alla loro scadenza";

Sentiti il Segretario Generale ed il Direttore di Dipartimento;

Ritenuto opportuno procedere all'applicazione della citata norma per quanto riguarda le seguenti strutture:

- Servizio Gabinetto del Presidente del Consiglio attualmente diretto dalla Dott.ssa Anna Giulia De Rege;
- Servizio Difensore Civico attualmente diretto dal Geom. Vincenzo Gentile;

A voti unanimi,

DELIBERA

- di riattribuire, con decorrenza dal 18 febbraio 2002 gli incarichi di dirigenza alle strutture sopra enucleate ai Dirigenti di ruolo in servizio presso la Regione Liguria per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;

- Servizio Gabinetto del Presidente del Consiglio Regionale:

Geom. Vincenzo Gentile:

ha acquisito ampia esperienza tecnico-amministrativa dal 1963 presso l'Amministrazione provinciale della Spezia e dal 1972 presso le strutture della Giunta regionale. Dal 1998 è in servizio presso le strutture del Consiglio regionale con l'incarico di dirigere l'Ufficio del Difensore Civico. Presso quest'ultimo ha operato con grande impegno dimostrando indubbie capacità organizzative.

Per l'ampia esperienza amministrativa e per le capacità dirigenziali dimostrate si ritiene particolarmente idoneo alla direzione del Servizio di cui trattasi.

- Servizio del Difensore Civico:

Dott.ssa Anna Giulia De Rege:

Laurea in Scienze politiche.

Ha diretto con notevole impegno l'Ufficio Affari della Presidenza del Consiglio e successivamente il Servizio Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale.

Ha acquisito competenze e capacità relazionali con l'esterno in particolare con Autorità ed Istituzioni, le quali, unitamente alle qualità umane, alla sensibilità di cui è dotata, e nonché al titolo di studio di cui è in possesso, la rendono particolarmente idonea all'incarico;

- di prendere atto di quanto disposto dall'art. 15, c. 3 della L.R. n. 26/94 come modificato dall'art. 89 della L.R. n. 18/97 circa la durata degli incarichi di dirigenza;
- di disporre la trasmissione della presente deliberazione della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti di competenza.

IL PRESIDENTE
Vincenzo Gianni Plinio

IL SEGRETARIO
Cristina Datovo

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

11.02.2002

N. 85

**Procedura di verifica-screening ex l.r.
n. 38/98 - Progetto edificio produttivo
per coop. Burlando sito in Ge-Bolza-
neto, Distretto 23C del PUC di Genova
- settore n. 3 - comparto 1 -area ex-
Normoil A. Non assoggettamento a
VIA con prescrizioni.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di pronunciarsi nel senso che non debba essere assoggettato a procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/98, il progetto presentato dalla Società Sviluppo Genova S.p.A. per la realizzazione di un nuovo edificio produttivo destinato alla società cooperativa Burlando P.Romolo, sito nel settore n. 3, ex Normoil A, comparto 1, Genova-Bolzaneto, a condizione che vengano osservate le prescrizioni di seguito indicate:

- a) sia eseguito, prima della fase esecutiva dell'intervento, il programma delle indagini geognostiche e geotecniche come indicato nella relazione geologica pre-esecutiva, allegato G, datata 28.09.2001;
- b) sia verificato, prima dell'inizio dei lavori, l'esito del sondaggio PA15 e, se necessario, siano effettuate tutte le operazioni di bonifica ai sensi del D.M. 471/99;
- c) ad attività iniziata ed a fine lavori, dovrà essere verificato il rispetto dei valori limite di emissione e differenziali relativi al ricettore più esposto. Le verifiche dovranno essere presentate, con adeguata documentazione tecnica, al Comune competente;
- d) siano adottati, in sede di redazione del progetto esecutivo per la zona uffici, tutti gli accorgimenti atti a garantire il rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 05.12.1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici";

e) sia realizzato il programma di interventi di sistemazione idraulica e messa in sicurezza presentato alla Provincia di Genova, oggetto del parere del Comitato Tecnico Provinciale del 7 dicembre 2000, entro la fine dei lavori di costruzione dell'edificio;

sia approfondita la progettazione relativa alle opere di arredo vegetazionale, soprattutto lungo i confini del lotto ed in corrispondenza alle aree a parcheggio, prevedendo essenze di alto fusto (ad es. Populus Nigra);

2. di ribadire la vincolatività delle condizioni poste nell'Accordo di Programma di cui alla D.G.R. 786/99 e gli adempimenti di cui alla D.G.R. 462/99 riferiti al settore n. 4 o comunque funzionalmente collegati;
3. di dare comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. n. 38/98;
4. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.

Si dà atto che:

- a) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
- b) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio VIA dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni come sopra apposte;
- c) contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 6.12.97 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.71 N. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11.02.2002

N. 86

**L.R. 9 settembre 1998, n. 31, art. 4.
Approvazione schema accordo di programma 2002-2004 per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico "F".**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di aderire all'allegato schema di accordo di programma per il periodo 2002-2004 per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico F, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di quantificare l'importo della partecipazione finanziaria della Regione Liguria in lire 19.779.885.720, pari ad E. 10.215.458,44, come quota di pertinenza del bacino di traffico F, relativamente all'importo complessivo di lire 226.800.000.000, secondo quanto stabilito nel "Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2002-2004" e come richiamato nelle premesse;
- di assicurare l'erogazione di risorse quantomeno pari per il successivo triennio 2005-2007, secondo quanto stabilito nel citato Programma Triennale e come previsto all'articolo 3, comma 3, dell'accordo di programma;
- di subordinare l'erogazione delle risorse finanziarie alla Provincia di Imperia al rispetto, da parte di tale ente, dei vincoli stabiliti dal Programma Triennale per quanto riguarda la predisposizione del disciplinare di gara e del capitolato;
- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, o l'Assessore da lui delegato, alla sottoscrizione dell'accordo stesso;

- di pubblicare il testo dell'accordo di programma nel B.U.R.L.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

(segue allegato)

Accordo di programma 2002-2004 per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale.

BACINO DI TRAFFICO F

La Regione Liguria, in persona del suo Presidente pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. 86 in data 11 febbraio 2002

La Provincia di Imperia, in persona del suo Presidente pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 83 in data 6 novembre 2001

Il Comune di Andora, in persona del suo Sindaco pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta comunale n. 5 in data 8 gennaio 2002

Il Comune di Bordighera, in persona del suo Sindaco pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 in data 16 ottobre 2001

Il Comune di Camporosso, in persona del suo Sindaco pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta comunale n. 304 in data 18 dicembre 2001

Il Comune di Ceriana, in persona del suo Sindaco pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 in data 29 novembre 2001

Il Comune di Cervo, in persona del suo Sindaco pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 in data 11 ottobre 2001

Il Comune di Diano Marina, in persona del suo Sindaco pro-tempore a ciò autorizzato con

deliberazione del Consiglio comunale n. 45 in data 5 ottobre 2001

Il Comune di Imperia, in persona del suo Sindaco pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 127 in data 13 novembre 2001

Il Comune di Ospedaletti, in persona del suo Sindaco pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 in data 15 ottobre 2001

Il Comune di Riva Ligure, in persona del suo Sindaco pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 in data 28 novembre 2001

Il Comune di San Bartolomeo al Mare, in persona del suo Sindaco pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 in data 29 novembre 2001

Il Comune di San Lorenzo al Mare, in persona del suo Sindaco pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 in data 28 settembre 2001

Il Comune di Sanremo, in persona del suo Sindaco pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 96 in data 23 ottobre 2001

Il Comune di Santo Stefano al Mare, in persona del suo Sindaco pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 in data 15 ottobre 2001

Il Comune di Taggia, in persona del suo Sindaco pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 in data 28 settembre 2001

Il Comune di Vallecrosia, in persona del suo Sindaco pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 in data 29 ottobre 2001

Il Comune di Ventimiglia, in persona del suo Sindaco pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 in data 29 ottobre 2001

PREMESSO CHE

- A. la Legge regionale 9 settembre 1998, n.31, al comma 5 dell'art. 4, prevede che la Regione, ai fini del raggiungimento dell'intesa di cui al comma 2 dell'art. 16 del Decreto legislativo n. 422/97, relativo alla determinazione dei livelli dei servizi minimi, stipuli con gli Enti Locali interessati Accordi di programma di validità triennale che definiscono quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale;
- B. il comma 6 del citato art. 4, prevede che gli Accordi di programma:
- individuino gli obiettivi di investimento per il rinnovo del materiale rotabile, per gli impianti fissi di trasporto e per le tecnologie di controllo;
 - determinino i limiti percentuali dei relativi interventi posti a carico della Regione e degli Enti Locali;
- C. la deliberazione del Consiglio regionale n. 22 del 20 aprile 1999 di approvazione del Programma Triennale 1999-2001, previsto dal comma 3 dell'art. 3 della citata L.R. n. 31/98, individua:
- a) la rete e l'organizzazione dei servizi;
 - b) i criteri per l'integrazione tra modi di trasporto, in particolare tra ferrovia e gomma;
 - c) le modalità di determinazione delle tariffe;
 - d) i criteri per l'integrazione tariffaria;
 - e) le risorse da destinare al trasporto pubblico di interesse locale e regionale, specificando l'entità di quelle relative a ciascun bacino ed al trasporto ferroviario;
 - f) le modalità di attuazione e di revisione dei contratti di servizio pubblico;
 - g) il sistema di monitoraggio dei servizi;
 - h) i criteri per la riduzione della congestione e dell'inquinamento acustico, atmosferico ed ambientale;
 - i) i criteri per le autorizzazioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 31/98;

D. la deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 28 dicembre 2001 ha approvato il "Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2002-2004";

E. la Giunta regionale ha provveduto a fissare con la deliberazione n. 803 del 23 luglio 1999 i criteri di politica tariffaria, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. n. 31/98, e pertanto le tariffe dei servizi saranno determinate all'interno dei relativi contratti in conformità ai criteri fissati dalla suddetta deliberazione e dai successivi aggiornamenti;

F. è stata acquisita l'intesa della Provincia di Savona, in qualità di ente contermine, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L.R. n. 31/98;

G. ;

H. lo Studio della Provincia di Imperia sulla proposta di definizione dei servizi minimi ed aggiuntivi del Bacino F, è stato approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 407 del 19 settembre 2001;

STIPULANO

E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma (di seguito anche "Accordo").

Art. 2

1. Il presente Accordo, sulla base di quanto riportato nello Studio di cui al Punto H delle Premesse, definisce:

a) la quantità e lo standard di qualità relativi ai servizi minimi, i cui costi sono a carico del bilancio regionale, quantitativamente e qualitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini tenuto conto:

- dell'integrazione tra le reti dei trasporti,
- del pendolarismo scolastico e lavorativo,
- della fruibilità dei servizi da parte dagli utenti per l'accesso ai vari servizi amministrativi, socio-sanitari, culturali e sportivi,

- delle esigenze di riduzione della congestione e dell'inquinamento;

b) i servizi relativi alle ulteriori risorse integrative disposte degli Enti Locali.

2. Il presente Accordo definisce, altresì, gli impegni che ciascun soggetto interessato all'attuazione dell'Accordo dovrà assumere e gli adempimenti che dovrà compiere per consentire il regolare svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale sul proprio territorio.

Art. 3

1. Il presente Accordo determina le risorse destinate al servizio di trasporto pubblico locale da esercire nel Bacino F relativamente agli anni 2002-2004. Sulla base degli stanziamenti già previsti ovvero in corso di perfezionamento da parte degli Enti sottoscrittori del presente Accordo, vengono a tal fine determinate e vincolate le seguenti risorse:

Regione Liguria

anno 2002	Euro	10.215.458,44	lire	19.779.885.720
anno 2003	Euro	10.215.458,44	lire	19.779.885.720
anno 2004	Euro	10.215.458,44	lire	19.779.885.720

Provincia di Imperia

anno 2002	Euro	1.023.749,69	lire	1.982.250.000
anno 2003	Euro	1.023.746,69	lire	1.982.250.000
anno 2004	Euro	1.023.749,69	lire	1.982.250.000

Comune di Andora

anno 2002	Euro	6.197,48	lire	12.000.000
anno 2003	Euro	6.197,48	lire	12.000.000
anno 2004	Euro	6.197,48	lire	12.000.000

Comune di Bordighera

anno 2002	Euro	236.287,55	lire	457.516.500
anno 2003	Euro	236.287,55	lire	457.516.500
anno 2004	Euro	236.287,55	lire	457.516.500

Comune di Camporosso

anno 2002	Euro	4.389,88	lire	8.500.000
anno 2003	Euro	4.389,88	lire	8.500.000
anno 2004	Euro	4.389,88	lire	8.500.000

Comune di Ceriana

anno 2002	Euro	0	lire	0
-----------	------	---	------	---

anno 2003	Euro	0	lire	0
anno 2004	Euro	0	lire	0

Comune di Cervo

anno 2002	Euro	2.237,80	lire	4.333.000
anno 2003	Euro	2.237,80	lire	4.333.000
anno 2004	Euro	2.237,80	lire	4.333.000

Comune di Diano Marina

anno 2002	Euro	51.573,90	lire	99.861.000
anno 2003	Euro	51.573,90	lire	99.861.000
anno 2004	Euro	51.573,90	lire	99.861.000

Comune di Imperia

anno 2002	Euro	556.237,25	lire	1.077.025.500
anno 2003	Euro	556.237,25	lire	1.077.025.500
anno 2004	Euro	556.237,25	lire	1.077.025.500

Comune di Ospedaletti

anno 2002	Euro	32.308,00	lire	62.557.000
anno 2003	Euro	32.308,00	lire	62.557.000
anno 2004	Euro	32.308,00	lire	62.557.000

Comune di Riva Ligure

anno 2002	Euro	5.274,57	lire	10.213.000
anno 2003	Euro	5.274,57	lire	10.213.000
anno 2004	Euro	5.274,57	lire	10.213.000

Comune di S. Bartolomeo al Mare

anno 2002	Euro	5.634,28	lire	10.909.500
anno 2003	Euro	5.634,28	lire	10.909.500
anno 2004	Euro	5.634,28	lire	10.909.500

Comune di S. Lorenzo al Mare

anno 2002	Euro	2.507,14	lire	4.854.500
anno 2003	Euro	2.507,14	lire	4.854.500
anno 2004	Euro	2.507,14	lire	4.854.500

Comune di Sanremo

anno 2002	Euro	819.660,48	lire	1.587.084.000
anno 2003	Euro	819.660,48	lire	1.587.084.000
anno 2004	Euro	819.660,48	lire	1.587.084.000

Comune di Santo Stefano al Mare

anno 2002	Euro	3.956,83	lire	7.661.500
anno 2003	Euro	3.956,83	lire	7.661.500
anno 2004	Euro	3.956,83	lire	7.661.500

Comune di Taggia

anno 2002	Euro	75.727,04	lire	146.628.000
anno 2003	Euro	75.727,04	lire	146.628.000
anno 2004	Euro	75.727,04	lire	146.628.000

Comune di Vallecrosia

anno 2002	Euro	13.461,19	lire	26.064.500
anno 2003	Euro	13.461,19	lire	26.064.500
anno 2004	Euro	13.461,19	lire	26.064.500

Comune di Ventimiglia

anno 2002	Euro	254.941,45	lire	493.635.500
anno 2003	Euro	254.941,45	lire	493.635.500
anno 2004	Euro	254.941,45	lire	493.635.500

2. I predetti importi costituiranno il corrispettivo del Contratto di servizio - di cui all'art. 5 della L.R. n. 31/98 - da perfezionarsi tra la Provincia di Imperia e l'Azienda che risulterà aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica per la selezione del soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico locale nel Bacino F (di seguito anche "Azienda").

3. Al fine di garantire la copertura finanziaria, la Regione Liguria si impegna a stanziare per ciascuno degli anni 2005-2007 importi a favore dell'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale non inferiori a quelli stanziati per ciascuno degli anni 2002-2004 riportati al primo comma del presente articolo.

4. Lo stanziamento della Regione Liguria, destinato alla copertura dei servizi minimi, è comprensivo degli eventuali oneri per la quota di costo del contratto autoferrotranvieri per gli anni di competenza.

5. In virtù della sopra citata destinazione, lo stanziamento della Regione Liguria - unitamente alla quota di I.V.A. sul medesimo che sarà rimborsata all'Ente titolare delle funzioni amministrative, in applicazione dell'articolo 9, comma 4, della Legge n. 472/99 - deve essere erogato in via esclusiva in sede di Contratto di servizio.

6. Al fine di garantire la copertura finanziaria di propria competenza per un periodo di nove anni, i Comuni sottoscrittori del presente Accordo e la Provincia di Imperia si impegnano a stanziare nei propri bilanci per ciascuno degli anni 2005-2010 importi a favore dell'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale non inferiori

a quelli stanziati per ciascuno degli anni 2002-2004.

7. In considerazione degli impegni assunti con il presente Accordo, gli Enti Locali e la Regione Liguria si obbligano ad iscrivere nei propri bilanci le somme destinate al finanziamento dei servizi del trasporto pubblico locale concordate.

Art. 4

1. La Regione, d'intesa con gli Enti Locali sottoscrittori del presente Accordo, individua quali obiettivi di investimento per il rinnovo del materiale rotabile la progressiva sostituzione dei mezzi obsoleti immatricolati da più di 12 anni i cui costi, sino al valore massimo del 75%, in conformità ai criteri previsti dal Consiglio regionale, saranno a carico della Regione.

2. I costi di investimento sono al netto degli importi relativi all'I.V.A.

Art. 5

1. Gli Enti sottoscrittori del presente Accordo, al fine di garantire la interoperabilità dei sistemi di obliterazione, convengono sulla necessità che i sistemi di obliterazione non cartacei in uso o che saranno adottati dalle Aziende di pubblico trasporto vengano da queste resi conformi agli standard definiti dalla Regione Liguria.

Art. 6

1. L'ammontare complessivo degli interventi finanziari di cui all'art. 3 costituisce il corrispettivo che si aggiunge alle entrate tariffarie ed è erogato a fronte del complesso dei servizi che saranno specificati nel Contratto di servizio.

2. La rete dei servizi di trasporto pubblico locale, come sopra finanziata, dovrà garantire, almeno nei giorni feriali, dove non attualmente prevista, una coppia di corse di collegamento per tutti i centri abitati con una popolazione indicativamente di cinquanta abitanti, secondo i dati disponibili relativi all'ultimo censimento del 1991.

3. La fermata più vicina non deve distare più di 500 metri da detti centri abitati, assicurando in tal modo collegamenti minimali, ma certi, con i servizi essenziali: scuole, centri di assistenza, uffici postali, banche, ecc.

4. La rete dei servizi tenderà, nell'assicurare la mobilità nei centri urbani, a ridurre la congestione del traffico, sviluppando le possibilità di integrazione e di collaborazione tra gomma e ferro.

Art. 7

1. Il Contratto di servizio specifica l'effettivo Programma di esercizio - comprensivo degli orari delle corse, dei capolinea e delle principali fermate - e disciplina le modalità di modifica del Programma stesso.

Art. 8

1. La Provincia di Imperia - quale soggetto competente, ai sensi dell'art. 14, comma secondo, lett. a) della L.R. n. 31/98, all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico locale nel Bacino F - provvederà ad impegnare l'Azienda nel Contratto di servizio:

- a) a migliorare la qualità complessiva dei servizi offerti;
- b) ad assicurare l'integrazione tra servizi su ferro e su gomma, tra servizi su gomma dei diversi bacini, tra servizi di trasporto pubblico di linea e non di linea, tra trasporto pubblico e trasporto privato.

Art. 9

1. La Regione Liguria provvederà alla liquidazione dell'intero contributo di propria competenza di cui al precedente art. 3, accreditando alla Provincia di Imperia le relative somme con cadenza mensile, a rate costanti, da erogare entro i 30 giorni successivi al mese di competenza.

2. I Comuni sottoscrittori del presente Accordo provvederanno a liquidare l'intero contributo di propria competenza di cui al precedente art. 3, accreditando alla Provincia di Imperia le relative somme in due rate semestrali, rispettivamente entro il 30 marzo ed entro il 30 settembre di ciascun anno.

Art. 10

1. La Provincia di Imperia provvederà a trasferire all'Azienda, nei termini stabiliti nel Con-

tratto di servizio, sia i fondi erogati dalla Regione Liguria, sia i fondi propri ed i fondi erogati dai Comuni sottoscrittori del presente Accordo.

Art. 11

1. A decorrere dal sessantesimo giorno dell'eventuale ritardo nel versamento delle somme spettanti all'Azienda per il servizio reso secondo i termini stabiliti nel Contratto di servizio, spetteranno all'Azienda gli interessi legali sulle somme non erogate.

2. Gli interessi di cui sopra saranno posti a carico dell'Ente responsabile dell'omissione e/o del ritardo nel versamento della quota a proprio carico.

Art. 12

1. Decorsi novanta giorni dalla mancata liquidazione dei fondi, così come previsto al precedente art. 9 comma 2, la Provincia di Imperia può autorizzare riduzioni dei servizi nei modi e nei termini previsti dal relativo Contratto di servizio.

2. La Provincia è comunque tenuta a far precedere la riduzione dei servizi di cui al comma precedente da apposita comunicazione all'Ente, trasmessa mediante lettera raccomandata, in cui stabilisca un termine non inferiore a 30 giorni per provvedere al versamento delle somme, inclusive degli interessi legali.

Art. 13

1. La Provincia di Imperia, in aggiunta ai capitoli ove confluiranno le risorse di cui al precedente art. 9 e quelle di propria competenza, può istituire un apposito capitolo nel Bilancio di previsione, composto da:

- a) eventuali importi stanziati dagli Enti locali che, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, dovessero risultare in eccesso rispetto alla misura del corrispettivo prevista nel Contratto di servizio;
- b) eventuali economie di spesa, comprese quelle per servizi non erogati;
- c) gli importi previsti in relazione a particolari clausole o penali contrattuali;

d) gli importi derivanti dall'eventuale escussione della cauzione che l'Azienda sarà tenuta a costituire a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti in sede di gara ed a seguito del perfezionamento dell'Atto di concessione del Contratto di servizio;

e) eventuali rimborsi di quota parte dell'I.V.A. da parte dello Stato sugli importi stanziati dagli Enti Locali.

2. Le eventuali risorse di cui al comma 1 lett. a - b - c - d - e saranno utilizzate dalla Provincia per:

- a) il finanziamento di ulteriori servizi di trasporto;
- b) il finanziamento dell'attività di monitoraggio e di rilevazione della qualità del servizio erogato;
- c) il finanziamento di investimenti nel settore del trasporto pubblico;
- d) rimborsare, proporzionalmente, il corrispettivo che gli Enti locali si sono impegnati ad erogare in favore dell'Azienda.

Art. 14

1. Un Collegio presieduto dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato e composto dai rappresentanti nominati dagli Enti sottoscrittori entro 90 giorni dalla data del presente Accordo, vigila sull'esecuzione dello stesso.

2. Il Collegio è assistito da una segreteria costituita presso il Settore Mobilità, Trasporti e Infrastrutture della Regione Liguria, che curerà la convocazione del Collegio stesso.

3. Al Collegio sono attribuite le seguenti competenze:

- a) vigilare sulla piena, tempestiva e corretta realizzazione dell'Accordo di programma;
- b) individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si frapponessero all'attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- c) provvedere, se necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati.

Art. 15

1. Al fine di consentire gli aggiornamenti ritenuti opportuni a seguito dell'approvazione dei bilanci di previsione da parte degli Enti sottoscrittori, il presente Accordo - che ha validità triennale - potrà essere oggetto di verifica, che sarà effettuata con le medesime modalità seguite per la sua stipula.

Art. 16

1. Eventuali modifiche al presente Accordo di programma dovranno essere approvate da tutti gli Enti sottoscrittori.

Art. 17

1. Tutte le controversie tra le parti in relazione al presente Accordo sono deferite alla giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo.

Art. 18

1. Il presente Accordo, sottoscritto dalle parti, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

11.02.2002

N. 87

**Programma Leader + regionale (PLR)
per il periodo 2000-2006. Approvazione
del bando per la selezione dei
gruppi di azione locale (GAL) e dei
relativi piani di sviluppo locale (PSL).**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la decisione n. C(2001) 3559 del 19 novembre 2001 con la quale la Commissione europea ha approvato il programma Leader + regionale per il periodo 2000-2006;

Richiamata la deliberazione n. 1 del 15 gennaio 2002 con la quale il Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 della legge regionale 16 agosto 1995 n. 44, ha preso atto del programma Leader + regionale (in seguito denominato PLR);

Atteso che la suddetta deliberazione del Consiglio regionale, con il PLR che ne costituisce allegato, è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria - parte seconda - n. 5 del 30 gennaio 2002, supplemento ordinario;

Atteso altresì che il capitolo 7 del PLR reca i criteri di selezione dei gruppi di azione locale (in seguito denominati GAL), il calendario e le procedure;

Considerato in particolare che il suddetto capitolo 7 del PLR, paragrafo 7.1, stabilisce che le proposte dei GAL siano presentate alla Regione entro due mesi dalla pubblicazione del Programma Regionale Leader+ sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria e quindi entro il 30 marzo 2002;

Ritenuto pertanto di definire un bando per la selezione dei GAL e dei relativi piani di sviluppo locale, in seguito denominati PSL;

Considerato che i criteri di valutazione sono definiti nel capitolo 7 del PLR, più volte citato;

Ritenuto di integrare i criteri di selezione già definiti, come sopra specificato, con le necessarie norme procedurali e con i criteri per la determinazione della spesa ammissibile, non definiti dal PLR;

Ritenuto pertanto necessario definire un bando per la selezione dei GAL e dei relativi PSL che definisca quanto sopra;

Ritenuto altresì di stabilire che le domande possono essere presentate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria e che le domande eventualmente già presentate a tale data dovranno essere adeguate a quanto stabilito dal bando entro il medesimo termine del 30 marzo 2002;

Su proposta dell'Assessore incaricato dell'Agricoltura e del Turismo;

DELIBERA

- di approvare il bando per la selezione dei GAL e dei relativi PSL, per i motivi precisati in premessa; il bando è allegato al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale (prot. n. 13113/428);

- di stabilire che le domande possono essere presentate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria;
 - di stabilire che le domande eventualmente già presentate fino alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria dovranno essere adeguate a quanto stabilito dal bando entro il medesimo termine del 30 marzo 2002;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

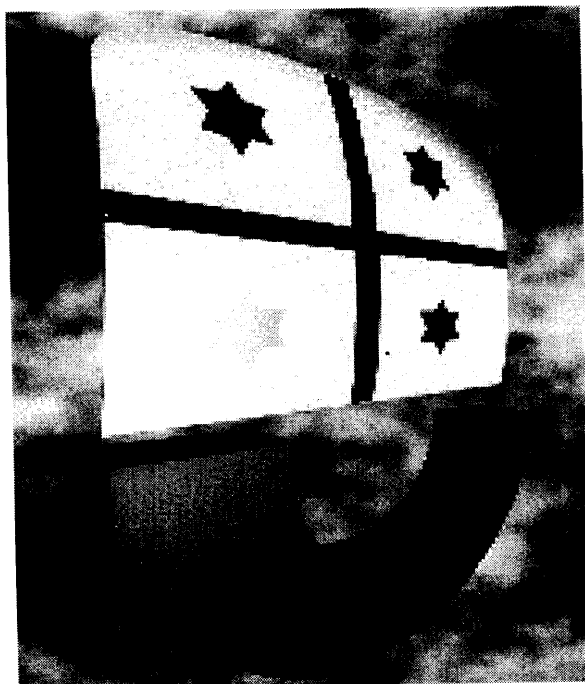
IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

(segue allegato)

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E TURISMO

Settore Politiche di Sviluppo dell'Agricoltura e dell'Economia Montana



PROGRAMMA LEADER REGIONALE (PLR)

*Approvato con decisione della Commissione europea
n. C(2001) 3559 del 19 novembre 2001*

BANDO PER LA SELEZIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL)

E DEI RELATIVI PIANI DI SVILUPPO LOCALE (PSL)

Norme di riferimento

Leader + fa parte delle iniziative comunitarie istituite ai sensi dal regolamento (CE) n. 1260/1999, articoli 20 e 21.

In particolare, l'articolo 21 sopra richiamato dà mandato alla Commissione europea di adottare orientamenti per l'attuazione delle iniziative comunitarie.

La Commissione europea ha adempiuto al mandato di cui sopra adottando gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader +) con la comunicazione agli Stati membri del 14 aprile 2000 (2000/C 139/05), pubblicato sulla gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. C 139 del 18 maggio 2000. La comunicazione agli Stati membri è reperibile, oltre che sulla gazzetta ufficiale, anche sul sito internet della Commissione europea, Direzione generale Agricoltura, al seguente indirizzo: http://europa.eu.int/comm/agriculture/rur/leader_plus/comu/139_it.pdf

La Regione Liguria, in attuazione delle norme sopra richiamate, ha elaborato il programma Leader regionale (PLR), trasmesso alla Commissione europea il 22 novembre 2000 e approvato, dopo un lungo negoziato e varie modifiche al testo originario, con decisione della Commissione europea n. C(2001) 3559 del 19 novembre 2001.

Il PLR, nella sua stesura definitiva, è disponibile sul sito internet della Regione Liguria, al seguente indirizzo: http://www.regione.liguria.it/europa/3_bandi/bandi7.rtf

Inoltre, il PLR è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Liguria n. 5 - parte seconda - del 30 gennaio 2002, supplemento ordinario.

Per quanto riguarda gli interventi ammissibili, si precisa che la comunicazione della Commissione agli Stati membri del 14 aprile 2000 (2000/C 139/05), punto 36, stabilisce quanto segue: "Sono ammissibili tutte le misure che possono beneficiare del sostegno del FEAOG, sezione orientamento, del FESR e del FSE". Il PLR e il complemento di programmazione definiscono in dettaglio gli interventi ammissibili.

Il regolamento (CE) n. 1685/2000 stabilisce le norme per verificare l'ammissibilità delle spese nell'ambito delle operazioni cofinanziate dai fondi comunitari.

Per tutto quanto non è stato espressamente richiamato, vigono comunque le norme comunitarie, nazionali e regionali in quanto applicabili.

Oggetto del bando

Il presente bando ha lo scopo di selezionare i gruppi di azione locale (GAL), che costituiscono i soggetti attuatori del PLR per quanto riguarda gli assi 1 e 2.

I contributi pubblici disponibili ammontano a E. 10.724.731 per l'asse 1 e a E. 953.309 per l'asse 2.

Presentazione delle domande

Le domande, complete di tutti gli elementi elencati di seguito, devono pervenire alla Regione Liguria entro due mesi dalla data di pubblicazione del PLR sul bollettino ufficiale della Regione Liguria e quindi entro il 30 marzo 2002.

Le domande possono essere presentate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della Regione Liguria. Eventuali domande presentate prima del termine sopra indicato dovranno essere adeguate alle disposizioni del bando entro il termine del 30 marzo 2002.

Le domande devono essere indirizzate come segue:

Regione Liguria
Dipartimento Agricoltura e Turismo
Settore Politiche di Sviluppo dell'Agricoltura e dell'Economia Montana
Via Gabriele D'Annunzio 113
16121 Genova

Le domande devono essere consegnate a mano, al protocollo generale della Regione Liguria (sito in via Fieschi 15 - Genova), oppure essere spedite tramite raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo precisato sopra. In quest'ultimo caso, ai fini della verifica del rispetto della scadenza, fa fede la data della spedizione che risulta dal timbro postale.

Le domande pervenute nei termini saranno esaminate, come specifica il paragrafo 7.3 del PLR, secondo i seguenti criteri di selezione:

1. criteri di ammissibilità;
2. criteri di valutazione dei GAL e dei PSL.

Le domande pervenute oltre i termini sopra definiti non sono ammissibili e saranno pertanto archiviate.

La documentazione deve essere suddivisa come segue:

1. fascicolo GAL;
2. fascicolo PSL.

Il fascicolo GAL deve contenere i seguenti elementi:

- 1) elenco dei soci del GAL (o dei partner che intendono aderire al GAL, in caso di GAL ancora da costituire formalmente) con relativa descrizione, come segue:
 - a) natura pubblica o privata;
 - b) schema che consenta di visualizzare le connessioni che intercorrono fra i soci del GAL e la strategia del PSL;
- 2) struttura del GAL - specificare il numero di persone che si prevede di assumere, con il relativo ruolo (dirigente, tecnico, esecutivo, eccetera) e il relativo rapporto di lavoro (dipendente, consulente) addette a tempo pieno (per esempio, se una funzione è svolta a tempo parziale da due persone, indicare una persona a tempo pieno) alle seguenti funzioni:
 - a) istruttoria dei progetti;
 - b) contabilità, monitoraggio e controllo;
 - c) animazione e informazione;
- 3) nel caso di GAL già costituiti:
 - a) atto costitutivo e statuto;
 - b) libro soci aggiornato;
 - c) composizione degli organi decisionali e re-

lativi rapporti fra partner pubblici e privati;

- d) ultimo bilancio approvato, con relazione del collegio sindacale;
 - e) situazione patrimoniale, con particolare riferimento al versamento delle quote di capitale sociale da parte dei soci;
 - f) deliberazione dell'organo competente a norma di statuto che approva il PSL e che dà mandato al legale rappresentante di presentare domanda di contributo alla Regione;
 - g) bozza di modifica dello statuto approvata dall'assemblea dei soci, nel caso il GAL sia stato costituito in attuazione del programma Leader II e si debba ancora adeguare alle disposizioni di Leader + (con particolare riferimento alla partecipazione dei privati);
- 4) nel caso di GAL da costituire:
- a) elenco dei partner che si sono impegnati a aderire, con relativa descrizione;
 - b) decisioni di adesione assunte dai partner;
 - c) individuazione, sottoscritta da ciascun partner, di un capofila incaricato di presentare la domanda alla Regione e di comunicare con la Regione in nome e per conto di tutti i partner;
 - d) impegno delle quote di partecipazione al capitale sociale da parte dei partner;
 - e) estremi di versamento delle quote di cui sopra;
 - f) bozza di statuto o di accordo, che evidenzia in particolare la composizione degli organi decisionali e il relativo rapporto fra membri pubblici e privati.

Il fascicolo PSL deve contenere i seguenti elementi:

- 1) breve descrizione dell'area interessata, comprendente i dati statistici relativi al territorio;

- a) elenco dei comuni o delle parti di comuni inclusi nel territorio interessato dal PSL;
 - b) superficie territoriale;
 - c) popolazione residente;
 - d) densità di popolazione;
 - e) tasso di occupazione agricola;
 - f) reddito pro-capite (imponibile IRPEF);
 - g) tasso di spopolamento;
 - h) coefficiente di invecchiamento della popolazione.
- 2) analisi sintetica, sotto forma di tabella, dei punti di forza e di debolezza, minacce e opportunità (analisi SWOT);
 - 3) strategia individuata per l'attuazione del PSL;
 - 4) tema/i catalizzatore/i individuato/i, con le relative misure attivate, conformemente alla tabella riportata a pagina 45 del PLR;
 - 5) per i GAL già operanti in attuazione del programma Leader II: elenco dei progetti attivati nel periodo 1994-99 con altri programmi di intervento (regionali, nazionali o comunitari), con l'indicazione dei relativi importi e della data di inizio dei lavori;
 - 6) elenco dei progetti da attivarsi nel periodo 2002-2006 con altri programmi di intervento (regionali, nazionali o comunitari), con i relativi importi e la specificazione della fase progettuale/istruttoria in cui essi si trovano;
 - 7) tabella di visualizzazione dei legami di coerenza/complementarietà/sinergia intercorrenti fra la strategia adottata dal PLR e l'analisi del territorio interessato;
 - 8) elenco degli interventi che si intendono attivare in esecuzione della strategia identificata, suddivisi per misura, con previsione dei relativi costi, individuazione e quantificazione degli indicatori fisici di risultato e di impatto di ogni singolo intervento, cri-

teri di selezione dei progetti e cronoprogramma di realizzazione (le modalità attuative devono essere conformi a quanto previsto nel PLR);

- 9) quadro finanziario aggregato a livello di misura e articolato per anno nel periodo 2002-2006;
- 10) per i GAL di nuova costituzione: tipologia e volume di fondi pubblici gestiti dai partner del GAL per la realizzazione di progetti o programmi cofinanziati dai fondi strutturali comunitari nel periodo 1994-99, con indicazione della spesa inizialmente programmata e delle liquidazioni effettuate alla data del 31.12.2001.

Criteri di ammissibilità

I GAL e i PSL devono rispettare i requisiti descritti di seguito. In mancanza dei requisiti in questione, le relative domande non sono ammissibili e verranno pertanto archiviate:

1) requisiti di ammissibilità dei GAL:

- a) i GAL devono rispettare i requisiti di cui al punto 12 della Comunicazione della Commissione agli Stati membri del 14 aprile 2000 (2000/C 139/05), con particolare riferimento al fatto che i partner economici e le associazioni devono rappresentare almeno il 50% del partenariato locale in tutti gli organi decisionali del GAL: assemblea e consiglio di amministrazione o altri organi analoghi comunque denominati;
- b) i partner possono costituire una struttura comune dotata di personalità giuridica o designare un capofila amministrativo e finanziario che garantisca il corretto funzionamento del partenariato;

2) requisiti di ammissibilità dei PSL:

- a) i PSL devono essere presentati entro il termine perentorio di due mesi dalla pubblicazione del PLR sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria;
- b) ogni PSL deve essere articolato su uno o al massimo due dei "temi catalizzatori" identificati nel paragrafo 5.2 del PLR;

c) il territorio interessato dal PSL deve rispettare i requisiti di cui al punto 14.1 della Comunicazione agli Stati membri (numero di abitanti e densità per km²) e deve costituire un insieme omogeneo dal punto di vista geografico, economico e sociale.

Le spese previste in ciascun PSL vengono valutate in termini di ammissibilità e di congruità rispetto:

- 1) alle norme di riferimento;
- 2) alle previsioni di spesa del PLR;
- 3) alla strategia del PSL;
- 4) alle dimensioni del territorio;
- 5) alle dimensioni economiche dei settori di intervento.

Il Settore Politiche di Sviluppo dell'Agricoltura e dell'Economia Montana provvede d'ufficio a cancellare le spese inammissibili e a ridurre le spese incongrue. In questo modo viene determinata in prima istanza la spesa ammissibile per ciascun PSL. Se il risultato finale rappresenta meno del 50% della spesa prevista inizialmente, il PSL viene giudicato inammissibile nel suo complesso.

Eventuali elementi mancanti nella documentazione consegnata, o eventuali ulteriori elementi la cui definizione si rendesse necessaria nel corso dell'istruttoria, saranno richiesti a cura del responsabile del procedimento amministrativo.

Criteri di valutazione

I PSL ammissibili sono esaminati in base ai fattori di valutazione elencati al paragrafo 7.3.2 del PLR.

A ciascun fattore di valutazione è assegnato un punteggio massimo di 10 punti, per un totale massimo teorico di 100 punti, come segue:

- 1) Criteri di valutazione dei GAL
 - a) Rappresentatività rispetto all'area 10 punti
 - b) Rappresentatività rispetto alla strategia 10 punti

- c) Struttura del GAL 10 punti
- d) Incidenza dei soggetti privati 10 punti
- e) Modalità di adesione dei soci al GAL e al PSL 10 punti
- 2) Criteri di valutazione dei PSL
 - a) Caratteristiche dell'area 10 punti
 - b) Caratteristiche della strategia del PSL 10 punti
 - c) Modalità di gestione 10 punti
 - d) Risorse finanziarie 10 punti
 - e) Efficienza programmazione 1994-1999 10 punti

La graduazione dei punteggi per ogni singolo fattore di valutazione è stabilita nei paragrafi 7.3.2.1 e 7.3.2.2 del PLR.

Per quanto riguarda l'area interessata dai PSL, si precisa quanto segue.

Non si può escludere che GAL diversi possano proporre PSL che riguardano territori parzialmente sovrapposti. In questo caso, posto comunque che la delimitazione del territorio deve essere coerente rispetto alla strategia e la partnership deve essere rappresentativa del territorio e della strategia, l'area di sovrapposizione è attribuita per intero al GAL che ha ottenuto il punteggio più elevato, al termine di una fase intermedia della valutazione che considera per ciascun PSL l'intero territorio, compresa l'area di sovrapposizione.

Una volta attribuita l'area di sovrapposizione al GAL che ha ottenuto il punteggio più elevato, il GAL a cui è stata sottratta l'area di sovrapposizione viene nuovamente valutato (anche in termini di ammissibilità) in base al territorio residuo. Il risultato di quest'ultima valutazione è utilizzato per la definizione della graduatoria finale.

Formazione della graduatoria e determinazione conclusiva della spesa ammissibile.

Sulla base dei punteggi sopra descritti e con

apposito provvedimento, viene definita la graduatoria dei PSL ammissibili. Sono ammessi al finanziamento esclusivamente i primi quattro PSL, come disposto dal paragrafo 7.2 del PLR.

In caso di parità nel punteggio attribuito, prevale il PSL che riguarda il territorio con il numero di abitanti più elevato.

La spesa ammissibile per PSL viene determinata conclusivamente come segue:

1. il volume massimo di spesa pubblica ammissibile per ciascun PSL è pari a un terzo della spesa pubblica totale prevista dal PLR per l'intero periodo di programmazione;
2. nel caso la somma delle spese pubbliche totali previste dai quattro PSL inseriti utilmente in graduatoria, ammissibili in prima istanza e ricondotte entro il volume massimo di cui al punto 1), risultasse comunque superiore alla spesa pubblica totale prevista dal PLR, l'eccedenza viene sottratta ai quattro PSL in ragione di 10% al primo in graduatoria, 20% al secondo, 30% al terzo e 40% al quarto;
3. nel caso i PSL ammissibili risultassero meno di quattro, si opera con proporzioni analoghe a quelle descritte ai punti precedenti.

Nei casi in cui la spesa ammissibile di un PSL sia risultata inferiore alla spesa prevista dal piano finanziario originario del PSL, a causa dell'applicazione dei criteri di cui ai punti 1), 2) e 3) del presente paragrafo, il GAL concorda con la Regione l'assetto definitivo del piano finanziario del proprio PSL.

La spesa massima ammissibile per quanto riguarda le spese di gestione ammonta al 10% della spesa totale del PSL.

Costituzione formale dei GAL

Al momento della presentazione dei PSL, i GAL possono:

- a) essere già stati formalmente costituiti secondo i criteri vigenti per Leader +;
- b) essere stati costituiti in attuazione della precedente iniziativa Leader II ma non ancora adeguati ai criteri di Leader +;

- c) non essere stati ancora costituiti formalmente.

Nel precedente caso b), l'assemblea del GAL deve approvare le modifiche statutarie necessarie per conformarsi alle disposizioni vigenti per l'iniziativa Leader + prima della presentazione della domanda di finanziamento del PSL. L'iter di modifica dello statuto può essere completato entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento.

Nel precedente caso c), i partner del costituendo GAL devono:

- 1) individuare un soggetto capofila, incaricato di presentare il PSL e di comunicare con la Regione in nome e per conto di tutti i partner;
- 2) sottoscrivere un accordo che prevede la costituzione formale del GAL entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento;
- 3) definire, tramite un accordo sottoscritto da tutti i partner, tutti gli elementi oggetto di valutazione ai fini della verifica di ammissibilità e della valutazione dei GAL, come risultano dai paragrafi 7.3.1 e 7.3.2 del PLR;
- 4) approvare singolarmente e integralmente il PSL trasmesso alla Regione;
- 5) impegnarsi a non modificare in misura rilevante gli elementi oggetto di valutazione in sede di costituzione formale del GAL, pena l'esclusione dagli eventuali benefici concessi dalla Regione.

Decorrenza dell'ammissibilità delle spese

Le spese sostenute dai GAL inseriti utilmente in graduatoria sono ammissibili a decorrere dal giorno successivo alla presentazione alla Regione Liguria della domanda di finanziamento del PSL, ai sensi del presente bando.

Le spese notarili relative alla costituzione del GAL o alla modifica dello statuto e dell'atto costitutivo non sono ammissibili a finanziamento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11.02.2002

N. 88

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano Regionale di Sviluppo Rurale - Procedure e criteri di attuazione della misura e (5) - Indennità compensativa.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. CE n. 1257/1999 del Consiglio, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia (FEOGA), che, fra l'altro, modifica ed abroga taluni regolamenti comunitari;

Visto il Reg. CE n. 1750/1999 della Commissione, modificato dal Reg. CE n. 2075/2000 e dal Reg. CE 1763/2001, recante disposizioni di applicazione del precitato Reg. CE 1257/99;

Visto il Reg. CE n. 2603/1999 della Commissione, modificato dal Reg. CE n. 1929/2000, recante norme transitorie per il sistema di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal precitato Reg. CE 1257/99;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Liguria per il periodo 2000-2006, applicativo del precitato Reg. CE 1257/99, (di seguito denominato "PSR") approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2000) 2727 del 26.9.2000, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (Supplemento Ordinario al n. 4 - Parte Seconda - del 24.1.2001);

Considerato che il suddetto PSR prevede la misura e (5) "Zone svantaggiate" suddivisa in tre sottomisure e che il premio a ettaro per le tre sottomisure vari come segue:

- sottomisura 5.1 (superfici foraggiere) da 75 Euro a 250 Euro,
- sottomisura 5.2 (viticoltura) da 500 Euro a 700 Euro,
- sottomisura 5.3 (olivicoltura) da 200 Euro a 400 Euro;

Visto l'art. 15 comma 3 del Reg. CE 1257/99

che fissa gli importi massimi erogabili a 200 Euro a ettaro prevedendo la concessione di premi superiori all'importo massimo purché l'importo medio di tutti i premi concessi non superi tale massimale;

Valutato l'importo medio a ettaro dei premi erogati nelle annualità precedenti;

Ritenuto che nell'anno 2002 potrebbero pervenire ingenti richieste di nuove adesioni alla misura da parte di nuovi beneficiari per i settori vitivinicolo e olivicolo, mentre il settore zootecnico, già ammesso ai finanziamenti nel precedente periodo di programmazione, ha raggiunto un livello di beneficiari che non potrà subire incrementi significativi;

Considerato che eventuali adesioni alla misura di nuovi beneficiari per i settori viticolo e olivicolo innalzerebbero pertanto la media dei premi in violazione dell'art. 15 comma 3 del Reg. CE 1257/99;

Considerato inoltre che la dotazione finanziaria indicativa per i sette anni di durata del PSR, risulta pari a 13,57 milioni di Euro;

Ritenuto che l'andamento della spesa globale del PSR non consente al momento alcuna rimodulazione delle risorse finanziarie a favore della misura E(5);

Considerato che, con l'adesione alla misura, il beneficiario si impegna a proseguire l'attività agricola per almeno un quinquennio e che pertanto si deve garantire l'erogazione del premio per lo stesso periodo;

Considerato che l'anno 2002 è il quintultimo anno di programmazione del PSR e pertanto è l'ultimo anno in cui si possono accettare nuove adesioni;

Valutati gli impegni finanziari per le domande in corso di impegno quinquennale;

Ritenuto che una intensa adesione alla misura di nuovi beneficiari comporterebbe un impegno finanziario non sostenibile;

Ritenuto pertanto di non poter accogliere ulteriori istanze di nuove adesioni alla misura E(5) per i settori viticolo e olivicolo;

Ritenuto di dover comunque sostenere l'economia rurale del settore zootecnico al fine di favorire il presidio territoriale nelle aree particolarmente svantaggiate dell'entroterra ligure;

Vista la DGR 706 del 22 giugno 2001 che fissa al 30 marzo di ogni anno, salvo eventuali motivate proroghe, il termine per la presentazione delle istanze;

Considerato che, al fine di garantire le erogazioni per l'anno in corso, la Regione deve trasmettere all'AGEA gli elenchi di liquidazione delle domande ammesse al pagamento entro il 30 agosto, e che pertanto gli Enti delegati devono a loro volta trasmettere entro il termine del 10 agosto gli elenchi predetti alla Regione Liguria, Settore politiche di Sviluppo dell'Agricoltura e dell'Economia Montana, incaricato del coordinamento del PSR;

Considerato che, al fine del trattamento informatico delle domande, è obbligatorio l'utilizzo della modulistica predisposta dall'AGEA da compilarsi, ove possibile, tramite l'apposito pacchetto software, predisposto dall'AGEA, o altri software compatibili;

Ritenuto quindi, per i motivi sopraesposti, di confermare il termine per la presentazione delle istanze agli Enti delegati entro e non oltre il 30 marzo di ogni anno per tutta la durata del PSR;

Considerato altresì che, secondo le indicazioni del PSR, l'accesso alla misura è riservato agli imprenditori agricoli come definiti dall'art. 2135 del C.C. (esclusi i conduttori di terreni nelle zone in parco nazionale);

Ritenuto che il requisito di imprenditore agricolo sia ordinariamente dimostrabile attraverso il possesso della partita IVA;

Considerato che il beneficiario deve rispettare le norme di buona pratica agricola di cui all'allegato C del PSR;

Ritenuto che il rispetto delle predette norme sia verificabile attraverso una registrazione delle principali operazioni colturali, da effettuarsi su di un apposito registro in ordine cronologico;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Turismo

DELIBERA

Di stabilire che:

1. le domande a valere sulla misura E(5) del PSR per l'anno 2002 devono essere presentate entro e non oltre il 30 marzo 2002 agli Enti delegati utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'AGEA, da compilarsi, ordinariamente, tramite l'apposito pacchetto software predisposto dall'AGEA, o altri software compatibili;
2. le nuove adesioni alla misura E(5) del PSR per l'anno 2002 possono essere presentate solamente per la sottomisura 5.1 - superfici raggiungere;
3. per gli anni 2003, 2004, 2005, 2006 potranno essere presentate esclusivamente domande di conferma per gli impegni già assunti con le modalità di cui al punto 1);
4. l'ammissione ai benefici è concessa esclusivamente agli imprenditori agricoli in possesso del numero di partita IVA, fatta salva la possibilità di accesso alla misura da parte dei conduttori di terreni nelle zone parco nazionale, secondo quanto disposto dal PSR;
5. i beneficiari, ai fini del controllo delle norme di buona pratica agricola, sono tenuti ad annotare su apposito registro ed in ordine cronologico, le principali operazioni colturali effettuate entro due mesi dalla loro realizzazione;
6. per quanto non specificato nel presente atto si applicano le norme contenute nel Piano regionale di Sviluppo Rurale e le vigenti disposizioni comunitarie e nazionali.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11.02.2002

N. 89

**Piano regionale di sviluppo rurale -
Sospensione dell'acquisizione delle**

domande e della prenotazione della spesa.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (ce) n. 1257/99, in applicazione del quale la regione Liguria ha adottato il piano regionale di sviluppo rurale (psr) per il periodo 2000-2006;

atteso che il psr è stato approvato dalla commissione europea con decisione "c (2000) 2727 def" in data 26 settembre 2000;

atteso che il psr parte IV, stabilisce che "la Giunta regionale può, ove necessario, integrare con propria deliberazione le procedure di attuazione delle misure di sviluppo rurale previste dal presente piano";

richiamata la deliberazione di giunta regionale n. 1421 del 22 dicembre 2000 con la quale si è provveduto a definire le procedure di gestione finanziaria per tutte le misure del psr regionale, siano esse delegate agli enti di cui alla l.r. 6/78, che gestite direttamente dalle strutture regionali, introducendo il sistema di prenotazione della spesa;

considerato che le procedure previste dal psr, integrate dalla deliberazione precedentemente citata e dai provvedimenti adottati per dare attuazione alle diverse misure, hanno determinato un miglioramento dell'efficienza del sistema amministrativo, in generale, e della rapidità della spesa in particolare, rispetto al precedente periodo di programmazione dei fondi comunitari 1994-1999 e considerato altresì che detto miglioramento ha determinato un afflusso di domande molto superiore al passato, specialmente per alcune misure;

considerato che, per alcune misure, le domande di contributo a valere sul 2002, a oggi istruite con esito favorevole, determinano una spesa totale ammissibile a contributo molto superiore alla disponibilità di fondi risultante dall'annualità finanziaria 2002 del psr e che, di conseguenza, la prenotazione dei fondi per le domande che eccedono la disponibilità finanziaria del 2002 dovrebbe essere posta a carico degli anni successivi del piano finanziario;

ritenuto pertanto che si ponga l'esigenza, per

non vanificare la propensione agli investimenti manifestata dal settore agricolo, di reperire risorse aggiuntive per le misure che manifestano le maggiori carenze, e che dette risorse aggiuntive possano essere in linea teorica ricercate all'interno del psr, rimodulando le risorse fra le diverse misure, ovvero con ulteriori risorse da inserire nella programmazione finanziaria del psr, provenienti dalla comunità europea, dallo stato o dalla stessa regione Liguria, o infine utilizzando altri strumenti finanziari, in quanto compatibili, per finanziare parte delle iniziative eccedenti la capienza finanziaria del psr;

considerato che, per quanto riguarda eventuali ulteriori risorse comunitarie e nazionali da integrare nella programmazione finanziaria del psr, risulta che, sulla base delle informazioni disponibili sull'attuazione del regolamento (ce) 1257/99, risulta un pieno utilizzo delle risorse economiche a livello sia nazionale che comunitario e pertanto tale situazione della spesa, nel breve periodo, non consente di prevedere assegnazioni aggiuntive di fondi di origine comunitaria e nazionale a favore della regione Liguria;

considerato che alla data del 28 gennaio 2002, sulla base dei dati risultanti dalla prenotazione di spesa, le situazioni maggiormente critiche in merito alle disponibilità finanziarie del psr si sono verificate in particolare per le seguenti misure:

- a (1) "investimenti nelle aziende agricole";
- b (2) "insediamento giovani agricoltori";
- g (7) "trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli";
- i (9) "altre misure forestali";
- o (15) "miglioramento e sviluppo dei villaggi rurali";
- r (18) "infrastrutture connesse con lo sviluppo dell'agricoltura";

considerato che, in relazione alle diverse percentuali di cofinanziamento comunitario, statale e regionale che caratterizzano le varie misure, non è possibile risolvere tutte le situazioni critiche di cui sopra attraverso rimodulazioni delle risorse fra misura e misura, tenuto conto che la spesa programmata per anno, come risulta dalla

pianificazione finanziaria del psr, non può essere superata;

ritenuto in definitiva che non sia possibile, al momento, individuare una soluzione pienamente rispondente rispetto alla necessità di soddisfare positivamente le esigenze manifestate dal settore agricolo e dal territorio rurale, e che tuttavia non sia opportuno continuare a consentire la presentazione delle domande, nell'attuale situazione di netto squilibrio fra risorse disponibili e richieste, fino alla completa definizione di una o più soluzioni per ovviare alla carenza a oggi riscontrata;

ritenuto pertanto necessario interrompere provvisoriamente l'acquisizione delle domande e la prenotazione dei fondi a valere su tutte le misure del psr, escluse le misure e (5) e f (6), come specificato in appresso, al fine di:

- definire eventuali correttivi al psr per migliorare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili sino al 2006;
- adottare eventualmente per alcune misure, anche alla luce delle esperienze sino ad oggi maturate, ulteriori criteri di selezione per la concessione degli incentivi previsti dal psr;
- valutare la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria complessiva del psr attraverso il reperimento di ulteriori fondi;
- esaminare la possibilità di indirizzare su strumenti finanziari diversi gli interventi del psr che per tipologia di investimento risultino compatibili con detti strumenti;

ritenuto altresì necessario sospendere la procedura di prenotazione della spesa per le istanze già presentate alle strutture regionali e agli enti delegati e attualmente in corso di istruttoria, garantendo comunque la conclusione dell'iter istruttorio per le medesime istanze;

considerato che le misure e (5) e f (6), alle quali non si applica la procedura di prenotazione dei fondi e che consistono in premi annuali a fronte di impegni pluriennali sottoscritti dagli agricoltori, debbano proseguire con le procedure già definite e che pertanto, per dette misure, non si rende necessario né opportuno interrompere l'acquisizione delle domande;

atteso che, per le misure sopra citate, sono in corso di adozione provvedimenti specifici a cui si fa rimando per quanto riguarda i criteri per la presentazione e l'esame istruttorio delle domande;

ritenuto altresì opportuno che, per le istanze già istruite e per le quali è già stata formulata la richiesta di prenotazione della spesa alla data di adozione del presente atto, il settore politiche di sviluppo dell'agricoltura e dell'economia montana porti a termine tale procedura limitatamente alle richieste per le quali risulti certa la disponibilità finanziaria sull'annualità 2002;

considerato che si provvederà con appositi atti, da adottare comunque non prima dell'entrata in vigore del bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2002:

- al riavvio delle procedure di presentazione delle domande;
- al riavvio della procedura di prenotazione della spesa;

considerato altresì che, con gli atti di cui sopra, i criteri di selezione e le modalità di attuazione potranno essere confermati nell'attuale assetto oppure modificati in seguito alle soluzioni finanziarie e procedurali individuate;

su proposta dell'assessore incaricato dell'agricoltura;

DELIBERA

- di sospendere temporaneamente l'acquisizione, da parte delle strutture regionali e degli enti delegati, delle domande di contributo a valere su tutte le misure del psr, escluse le misure e (5) e f (6), per i motivi specificati in premessa, a decorrere dal giorno successivo all'adozione del presente atto;
- di sospendere temporaneamente la procedura di prenotazione della spesa a decorrere dal giorno successivo all'adozione del presente atto;
- di dare mandato al settore politiche di sviluppo dell'agricoltura e dell'economia montana, per le istanze istruite e per le quali sia stata formulata la richiesta di prenotazione della spesa alla data di adozione del presente atto,

di portare a termine tale procedura, limitatamente alle richieste per le quali risulti certa la disponibilità finanziaria sull'annualità 2002;

- di provvedere, con appositi atti, da adottarsi non prima dell'avvenuta esecutività della legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2002, alla riattivazione:
 - delle procedure di acquisizione delle domande di contributo;
 - della procedura di prenotazione della spesa.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11.02.2002

N. 92

Legge regionale n. 9 del 24.3.1999. Riapertura dei termini per l'indicazione da parte dei comuni dei siti idonei alla realizzazione di aree industriali ed ecologicamente attrezzate.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale del 24 marzo 1999 n. 9 "Attribuzione agli enti locali e disciplina generale dei compiti e delle funzioni amministrative, conferiti alla Regione dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nel settore sviluppo economico e nelle materie istruzione scolastica e formazione professionale";

Visto, in particolare, l'art. 10 della citata Legge regionale che prevede:

- al comma 1, che la Regione promuova la realizzazione di aree industriali e di aree ecologicamente attrezzate, al fine di favorire l'inserimento di attività produttive in condizioni di compatibilità ambientale;
- al comma 4, che la Regione, sulla base delle indicazioni fornite dai Comuni ai sensi

dell'art. 9, comma 4 della medesima legge, sentite le Province interessate, approvi un Piano di interventi da realizzarsi nell'ambito delle aree industriali e delle aree ecologicamente attrezzate e le relative Modalità Attuative, tenuto conto delle risorse attivabili sulla base della normativa e della programmazione vigenti;

Vista la D.G.R. n. 1486 del 28 dicembre 2000 che, ai sensi del richiamato art. 10 della L.r. 9/99, definisce i criteri, i parametri e le modalità per la realizzazione delle aree industriali e delle aree ecologicamente attrezzate;

Tenuto conto che il punto 5 dei Criteri approvati con la suddetta Delibera, nell'indicare le modalità di individuazione delle aree industriali e delle aree ecologicamente attrezzate da parte dei Comuni, disponeva anche che i Comuni trasmettessero le loro proposte alla Regione ai fini della formazione del Piano di Interventi citato, entro 90 giorni decorrenti dalla pubblicazione della delibera stessa;

Considerato:

- che entro il suddetto termine sono pervenute alla Regione Liguria, da parte dei Comuni liguri, un numero limitato e non equilibrato territorialmente di proposte di siti per aree industriali ed ecologicamente attrezzate, tale da non consentire una adeguata pianificazione di settore;
- che il Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 (2000-2006) approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C(2201) 2044 del 7.9.2001 prevede all'interno dell'asse 3 "Valorizzazione del territorio", la Misura 3.1 "Aree industriali ed aree ecologicamente attrezzate";
- che tale documento prevede che la suddetta Misura 3.1, dotata di significative risorse finanziarie, venga attuata mediante la predisposizione di un programma di interventi ritenuti prioritari tra quelli inseriti nel Piano di cui al comma 4 dell'art. 10 della L.r. 9/99 e localizzati in area Obiettivo 2;

Ritenuto pertanto al fine di assicurare una più organica attuazione degli obiettivi del DO-CUP Obiettivo 2 (2000-2006) e di consentire una più ampia gamma di selezione degli interventi, di riaprire i termini per l'indicazione da parte

dei comuni dei siti idonei alla realizzazione di aree industriali ed ecologicamente attrezzate.

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Giacomo Gatti

DELIBERA

- per le motivazioni di cui in premessa di stabilire un nuovo termine di giorni 30 decorrente dal 1.3.2002, per la presentazione da parte dei comuni alla Regione della documentazione prevista dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1486 del 28.12.2000 e pubblicata sul BUR n. 4 parte II del 24.1.2001 al fine dell'individuazione di siti idonei alla realizzazione di aree industriali ed ecologicamente attrezzate;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11.02.2002

N. 94

Rinnovo autorizzazione regionale e contestuale variante programma discarica consortile denominata "Rio Paves" in comune di Triora (Imperia), del Consorzio per la discarica del Rio Paves, con sede in Orero (Genova) - loc. Baggiacan, Via Isolona.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) Di rilasciare, ai sensi della l.r. n. 12/1979 e s.m., il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di discarica consortile denominata "Rio Paves" in Comune di Triora (Imperia), al Consorzio per la discarica del Rio Paves (Cod. Fisc. 00764020087), con sede in Orero (Genova) - loc. Baggiacan, Via Isolona, e la variante al pro-

gramma di coltivazione, riferita alla definizione puntuale della sistemazione del Rio Paves, in conformità al progetto autorizzato ai fini idraulici dalla competente Provincia, con un nuovo programma di sistemazione ambientale delle aree compromesse dall'intera attività di discarica, comprensiva dell'autorizzazione di cui all'art. 151 del D. Leg.vo n. 490/1999, e dell'autorizzazione di cui agli artt. 35, comma 1, e 47, comma 4, della l.r. n. 4/1999.

2) Di stabilire che la durata dell'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n. 12/1979 e s.m., nonché quella relativa al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n. 4/1999, ha validità di anni 5 (cinque) dalla data di notifica del presente provvedimento.

3) Di dare atto che la durata della presente autorizzazione ai fini paesaggistici è di anni 5 (cinque), così come previsto dall'art. 16 del R.D. n. 1357/1940, applicabile ai sensi dell'art. 161, comma 2, del D. Leg.vo n. 490/1999.

4) Di prescrivere che il Consorzio esercente esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.

5) Di disporre che il Consorzio in premessa è tenuto ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 21 febbraio 2001 del Gruppo di Lavoro per l'istruttoria delle autorizzazioni per l'esercizio di attività di cava, confermato nella seduta del 19 dicembre 2001 dalla Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.

6) Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n. 12/1979 e s.m., per le motivazioni di cui in premessa, resta invariato e dovrà essere convertito in divisa euro, per l'importo di 309.874,14 (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), in conformità alle disposizioni di cui al D.Leg.vo 24 giugno 1998, n. 213.

7) Di avvertire che, sulla base di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n. 12/1979 e s.m., la consegna del presente provvedimento, nonché la restituzione della garanzia di lire 600.000.000 (seicentomilioni), già prestata dal Consorzio in oggetto con fidejussione assicurativa n. 00272402, della Nuova Tirrenia S.p.A., in data 13 dicembre 2000, è subordinata alla pre-

stazione del deposito cauzionale espresso in divisa euro, di cui al precedente punto 6).

8) Di avvisare che:

- a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
- b) il presente provvedimento verrà comunicato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della l.r. n. 12/1979 e s.m., e dell'art. 151, comma 4, del D.Leg.vo n. 490/1999, al Ministero dell'Ambiente, il quale ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa comunicazione;
- c) la conclusione della procedura di rilascio della presente autorizzazione verrà comunicata - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Triora, qualora operante, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
- d) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11.02.2002

N. 100

Approvazione criteri e modalità per l'attuazione dell'art. 16, 5° comma legge n. 122/2001 in materia di contributi di cui all'art. 3, 2° comma, lettere c) e d) della legge n. 185/92. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge n. 185 del 14.2.1992 ad oggetto "Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale";

Visto in particolare l'art. 3, 2° comma della citata legge n. 185/92 lettere c) e d) in base al quale è possibile concedere "prestiti di soccorso" alle aziende agricole, singole ed associate, danneggiate da calamità naturali che intendono stipulare con gli Istituti di credito prestiti quinquennali a tasso agevolato;

Atteso che in attuazione della suddetta legge n. 185/92 la Regione provvede attualmente nel senso di liquidare direttamente agli Istituti di credito il concorso pubblico sugli interessi dei prestiti di cui si tratta;

Visto l'articolo 16, 5° comma della legge 27 marzo 2001 n. 122 "disposizioni applicative e integrative alla normativa che disciplina il settore agricolo e forestale", che, per quanto concerne la materia "calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche" ha stabilito che "a decorrere dalle assegnazioni per l'anno 2000, in attesa della riforma del fondo di solidarietà nazionale di cui alla legge 14 febbraio 1992 n. 185, i contributi per il credito di soccorso sono comunque concessi in forma attualizzata";

Considerato che in base a quanto previsto dal citato art. 16 della legge 122/2001, i contributi pubblici a titolo di concorso nel pagamento degli interessi su prestiti quinquennali di cui alle lettere c) e d) dell'art. 3, 2° comma della legge 185/92 devono essere erogati dalla Regione agli Istituti di credito in forma attualizzata;

Ritenuto necessario definire la procedura per l'erogazione di tali contributi, individuando i seguenti criteri e modalità:

- la Regione, a seguito di apposita istruttoria tecnico-amministrativa, emette nulla-osta nei confronti del richiedente l'agevolazione prevista dall'art. 3, 2° comma, lettere c) e d) della legge n. 185/1992 trasmettendo sia all'interessato che all'Istituto di credito dallo stesso indicato un apposito nulla-osta secondo apposito modello di "nulla osta";
- l'Istituto di credito ha facoltà, a seguito della propria istruttoria, di non accogliere la do-

manda di prestito in presenza di circostanze ostative tecniche, legali o finanziarie, la cui valutazione è di esclusiva pertinenza dell'Istituto stesso;

- l'Istituto di credito, accolta la domanda, perfeziona il prestito e dà corso all'erogazione con fondi propri;
- l'ammortamento del finanziamento avverrà in cinque rate annuali costanti decorrenti dal momento dell'erogazione, senza periodo di preammortamento;
- l'Istituto di credito mensilmente rendiconta alla Regione le operazioni perfezionate, secondo apposito modello di "rendicontazione dei prestiti concessi ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettere c) e d) della legge 14.2.1992 n. 185" secondo lo schema approvato dalla Regione;
- la Regione eroga il concorso pubblico all'Istituto di credito in forma attualizzata, di norma, con due provvedimenti all'anno a cadenza semestrale alle date del 1° aprile e del 1° ottobre come segue:
 - a) la liquidazione del contributo regionale avviene alla scadenza della prima rata - quindi ad un anno dall'erogazione - con una annualità intera posticipata e quattro attualizzate;
 - b) il tasso di attualizzazione è pari al tasso di riferimento da applicare alle operazioni di credito agevolato fissato mensilmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze vigente alla data di perfezionamento del prestito, al netto della commissione bancaria omnicomprensiva come stabilita annualmente con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Ritenuto pertanto di approvare, con il presente provvedimento, nei termini suddetti i criteri e le modalità per l'applicazione di quanto stabilito nella materia disciplinata dalla legge n. 185/1992 dal sopracitato articolo 16, 5 comma della legge n. 122/2001 nonché sia lo schema di nulla-osta sia lo schema di rendicontazione sopra richiamati riservandosi di adottare in prosieguo ulteriori determinazioni al riguardo qualora ciò si rendesse necessario per una più efficace gestione dei contributi di cui trattasi;

Su proposta dell'Assessore incaricato del Servizio Affari Giuridici del Dipartimento Agricoltura e Turismo di concerto con l'Assessore incaricato del Settore Risorse Finanziarie;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, i seguenti criteri e modalità applicativi dell'articolo 16, 5° comma della legge n. 122/2001:

- la Regione, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, emette nulla-osta nei confronti del richiedente l'agevolazione prevista dall'art. 3, 2 comma, lettere c) e d) della legge n. 185/1992, trasmettendo sia all'interessato che all'Istituto di credito dallo stesso indicato un apposito nulla-osta secondo apposito modello di "nulla osta";
- l'Istituto di credito ha facoltà, a seguito della propria istruttoria, di non accogliere la domanda di prestito in presenza di circostanze ostative tecniche, legali o finanziarie, la cui valutazione è di esclusiva pertinenza dell'Istituto stesso;
- l'Istituto di credito, accolta la domanda, perfeziona il prestito e dà corso all'erogazione con fondi propri;
- l'ammortamento del finanziamento avverrà in cinque rate annuali costanti decorrenti dal momento dell'erogazione, senza periodo di preammortamento;
- l'Istituto di credito mensilmente rendiconta alla Regione le operazioni perfezionate, secondo apposito modello di "rendicontazione dei prestiti concessi ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettere c) e d) della legge 14.2.1992 n. 185" secondo lo schema approvato dalla Regione;
- la Regione eroga il concorso pubblico all'Istituto di credito in forma attualizzata, di norma, con due provvedimenti all'anno a cadenza semestrale alle date del 1° aprile e del 1° ottobre come segue:
 - a) la liquidazione del contributo regionale avviene alla scadenza della prima rata, quindi ad un anno dall'erogazione, con una annualità intera posticipata e quattro attualizzate;

b) il tasso di attualizzazione è pari al tasso di riferimento da applicare alle operazioni di credito agevolato fissato mensilmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze vigente alla data di perfezionamento del prestito, al netto della commissione bancaria omnicomprensiva come stabilita annualmente con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

2. di approvare, per i motivi in premessa indicati, gli schemi di modelli concernenti il nulla-osta regionale e il modello di rendicontazione alla Regione da parte degli Istituti di credito come da allegati che fanno parte integrante e necessaria del presente provvedimento;

3. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR, o alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

(segue allegato)

REGIONE LIGURIA
Ispettorato Funzioni Agricole
 Sede di _____

All'Istituto di Credito

Alla Ditta

_____**OGGETTO: Legge 14/02/1992, n. 185, art. 3, comma 2°, lett. C)****NULLA OSTA n° _____**

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Ispettorato Funzioni Agricole:

- Vista la domanda presentata in data <data protocollo> Prot. n° <n_protocollo> dalla Ditta <Cognome_Nome_Ragione_Sociale> con sede in <Comune azienda> C. F. <codice fiscale titolare>;
- Considerato che ai sensi della legge 2/6/1961, n° 454, art. 48 la ditta richiedente riveste la qualifica di **A B C D E F** (1);
- accertato che l'azienda di cui sopra ricade nel territorio delimitato dalla G. R. L. con delibera n° _____ del _____ e che la stessa ha subito la compromissione del bilancio economico aziendale in seguito all'evento calamitoso del _____.
- Vista la Del. G. R. n° _____ del _____ che fissa i criteri e le modalità per l'attuazione dell'art. 16, 5° comma L. n° 122/2001 in materia di contributi di cui all'art. 3, 2° comma, lettera c) e d) L. 185/1992;

rilascia il presente Nulla osta alla concessione di un prestito di esercizio quinquennale dell'importo complessivo di <importo ammissibile> (pari a lire _____) al tasso agevolato in vigore al momento del perfezionamento del prestito con abbuono del 40% del debito capitale, assistito dal concorso nel pagamento degli interessi, a favore della Ditta richiedente.

Il presente Nulla osta ha validità, ai fini dell'erogazione del prestito, di mesi sei e la concessione del concorso negli interessi avrà luogo nei modi previsti dalla legge.

Nel caso di mancata definizione del prestito da parte dell'Istituto di Credito entro il termine dianzi citato, il presente Nulla osta dovrà essere restituito al Servizio che lo ha emesso.

_____, li _____

IL DIRIGENTE

(1) **A** coltivatore diretto proprietario; **B** coltivatore diretto affittuario; **C** presidente forma associativa; **D** imprenditore agricolo a titolo principale; **E** imprenditore agricolo; **F** _____

REGIONE LIGURIA
Ispettorato Funzioni Agricole
 Sede di _____

All'Istituto di Credito

Alla Ditta

_____**OGGETTO: Legge 14/02/1992, n. 185, art. 3, comma 2°, lett. D)****NULLA OSTA n° _____**

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Ispettorato Funzioni Agricole:

- Vista la domanda presentata in data <data protocollo> Prot. n° <n protocollo> dalla Ditta <Cognome Nome Ragione Sociale> con sede in <Comune azienda> C. F. <codice fiscale titolare>;
- Considerato che ai sensi della legge 2/6/1961, n° 454, art. 48 la ditta richiedente riveste la qualifica di **A B C D E F** (1);
- accertato che l'azienda di cui sopra ricade nel territorio delimitato dalla G. R. L. con delibera n° _____ del _____ e che la stessa, in seguito all'evento calamitoso del _____, ha subito un danno non inferiore al 35% della produzione lorda globale esclusa quella zootecnica;
- Vista la Del. G. R. n° _____ del _____ che fissa i criteri e le modalità per l'attuazione dell'art. 16, 5° comma L. n° 122/2001 in materia di contributi di cui all'art. 3, 2° comma, lettera c) e d) L. 185/1992;

rilascia il presente Nulla osta alla concessione di un prestito di esercizio quinquennale dell'importo complessivo di <importo ammissibile> (pari a lire _____) al tasso agevolato in vigore al momento del perfezionamento del prestito, di cui _____ (lire _____) per estinzione di passività onerose, a favore della Ditta richiedente.

Il presente Nulla osta ha validità, ai fini dell'erogazione del prestito, di mesi sei e la concessione del concorso negli interessi avrà luogo nei modi previsti dalla legge.

Nel caso di mancata definizione del prestito da parte dell'Istituto di Credito entro il termine dianzi citato, il presente Nulla osta dovrà essere restituito al Servizio che lo ha emesso.

_____, li _____

IL DIRIGENTE

(1) **A** coltivatore diretto proprietario; **B** coltivatore diretto affittuario; **C** presidente forma associativa; **D** imprenditore agricolo a titolo principale; **E** imprenditore agricolo; **F** _____

STITUTO DI CREDITO

AVVERSITA' DEL

Al Servizio Ispettorato Funzioni Agricole
Sede Provinciale di

Al Servizio Affari Giuridici del Dipartimento Agricoltura e Turismo
Via D'Annunzio 113 - Genova

LEGGE 14 FEBBRAIO 1992 N. 185 ART. 3, COMMA 2, LETT. C)
RICHIESTA CONCORSO REGIONALE NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI

Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale erogati nel mese di anno
Data scadenza 1° rata

Tasso di riferimento %
Tasso di attualizzazione %
Tasso agevolato %

NULLA OSTA RILASCIATO DA

DELIBERAZIONE G.R. N. DEL (D.M. N. DEL)

Ditta beneficiaria	Nulla osta ispettoriale			Dati relativi al prestito agevolato (beneficiario)			Dati relativi al concorso pubblico				
	Prot. n.	data	Importo	Imp. erogato	Data erogaz.	Scadenza rata	Rata ditta	Rata annuale posticipata	Contributo attualizzato (n. 4 rate)	importo totale da liquidare a carico Regione (A) + (B) + (C) + (D)	
								Quota annua c/ interessi (A)	Quota annua c/ interessi (C)	Quota annua c/ capitale (B)	Quota annua c/ capitale (D)
Totale elenco											

Si attesta l'esatta rispondenza delle somme suindicate agli importi effettivamente erogati nel mese suindicato e l'esistenza delle operazioni alla data odierna.
DATA

FIRMA
(in originale)

ISTITUTO DI CREDITO

AVVERSITA' DEL

Al Servizio Ispettorato Funzioni Agricole
Sede Provinciale di

Al Servizio
Affari Giuridici del Dipartimento Agricoltura e Turismo
Via D'Annunzio 113 - Genova

LEGGE 14 FEBBRAIO 1992 N. 185 ART. 3, COMMA 2, LETT. D)
RICHIESTA CONcorso REGIONALE NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI

Prestiti di esercizio ad ammortamento quinquennale erogati nel mese di

Data scadenza 1° rata

Tasso di riferimento

Tasso di attualizzazione

Tasso agevolato

NULLA OSTA RILASCIATO DA

DELIBERAZIONE G.R. N. DEL (D.M. N. DEL.....)

Ditta beneficiaria	Nulla osta ispettoriale		Dati relativi al prestito agevolato (beneficiario)				Dati relativi al concorso pubblico		
	Prot. n.	data	Imp. erogato	Data erogaz.	Scadenza rata	Rata ditta	Rata annuale posticipata A)	Contributo attualizzato (n. 4 rate) B)	importo totale da liquidare a carico Regione A) + B)
Totale elenco									

Si attesta l'esatta rispondenza delle somme suindicate agli importi effettivamente erogati nel mese suindicato e l'esistenza delle operazioni alla data odierna.

DATA

FIRMA

(in originale)

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

19.02.2002

N. 27

**Consiglio dell'Ente Parco di Portofino.
Sostituzione componente.**

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

Visto l'art. 10 della legge regionale 22.2.1995, n. 12 recante disposizioni in materia di "Riordino delle aree protette" e successive modifiche ed integrazioni che rinvia agli Statuti degli Enti Parco la definizione della composizione dei Consigli degli enti stessi;

Visto l'art. 6, comma 1, lett. a) dello Statuto dell'Ente Parco di Portofino che prevede, tra i componenti del Consiglio, sette componenti designati dalla Comunità del Parco stesso, garantendo la presenza dei Sindaci, o Consiglieri o Assessori loro delegati permanenti, dei Comuni ricadenti nel territorio del Parco;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 172 del 30.10.2001 di nomina di tre componenti del Consiglio dell'Ente Parco di Portofino, su designazione della Comunità del Parco, nelle persone dei Sig.ri Franco Rocca, Roberto Bagnasco e Vittorio Agostino;

Preso atto che l'Ufficio Parchi e Aree Protette con nota n. 14 del 9.1.2002 ha trasmesso la nota n. 15 del 3.1.2002 del Presidente del Parco di Portofino con la quale il medesimo rende noto che nella seduta del 20.12.2001 la Comunità del Parco ha designato il rappresentante dell'A.P.T. Tigullio Gian Guido D'Amico come membro del Consiglio dell'Ente in sostituzione del Sig. Vittorio Agostino;

DECRETA

– di nominare il Signor Gian Guido D'Amico in sostituzione del Sig. Vittorio Agostino quale componente del Consiglio dell'Ente Parco di Portofino, designato dalla Comunità del Parco, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) dello Statuto dell'Ente Parco stesso;

– di pubblicare il presente decreto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

12.02.2002

N. 251

**Autorizzazione regionale variante
programma coltivazione cava di ardesia
denominata "Filone Duro" in Comune di Orero (Genova), della Ditta F.lli De Martini S.r.l., con sede in Orero (Genova) - loc. Bonaia, Via Provinciale, 160.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare alla Ditta F.lli De Martini S.r.l. (Cod. Fisc. 00240570101), con sede in Orero (Genova) - loc. Bonaia, Via Provinciale, 160, indicata nelle premesse, l'autorizzazione alla variante del programma di coltivazione nella cava di ardesia denominata "Filone Duro" in Comune di Orero (Genova), relativamente all'inserimento nel complesso estrattivo autorizzato del mappale n. 8 del Foglio 8 del N.C.T. del Comune di Orero.

2) Di prescrivere che la Ditta esercente esegua il progetto in conformità e nei limiti degli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria.

3) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni a suo tempo indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 2678 del 2 giugno 1988, con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività estrattiva nella cava in oggetto, con le seguenti ulteriori prescrizioni:

a) particolare cura dovrà essere posta nel mantenere in efficienza le infrastrutture già rea-

lizzate per la regimazione delle acque meteoriche sulla pista di servizio utilizzata per l'accesso alla cava;

b) in prossimità dell'innesto della pista di servizio con la strada pubblica dovrà essere realizzata apposita griglia trasversale di raccolta delle acque e consolidamento del fondo stradale onde evitare scivolamento e/o trascinarsi di materiale da parte dei mezzi impiegati, sulla sede della pubblica strada.

2) Di dare atto che la durata della presente autorizzazione coincide con quella stabilita con il suindicato provvedimento n. 1162/1996, e pertanto essa ha efficacia fino al 26 aprile 2006.

3) Di avvisare che:

a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;

b) la conclusione della procedura di rilascio della presente autorizzazione verrà comunicata - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Orero, qualora operante, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;

c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO QUALITÀ DELLE
PRODUZIONI E ASSISTENZA
TECNICA**

12.02.2002

N. 264

Legge n. 313/98. Autorizzazione

all'ONAOO - Imperia per lo svolgimento di un corso di formazione professionale per assaggiatori di olio di oliva.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, la Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva (ONAOO) - con sede presso la Camera di Commercio di Imperia - ad effettuare il corso per Assaggiatori olio di oliva che si svolgerà come di seguito specificato:

- nei giorni 27; 28, 29, 30, 31 maggio 2002;

- con orario I lezione: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30; II e III lezione: dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30; IV lezione dalle 8,30 alle 12,30;

- durata corso 38 ore;

- con sede: presso Frantoio Giromela Regione Aribaga - Imperia;

- responsabile Capo Panel: Dr. Marcello Scoccia;

2. di determinare, a carico dell'ONAOO per la realizzazione del corso le seguenti prescrizioni:

- al termine del corso dovrà essere trasmessa alla Regione Liguria la relazione conclusiva sull'attività, i partecipanti e le risultanze del corso stesso redatta dal Capo Panel, responsabile del corso stesso;

- la disponibilità di accesso ai funzionari della Regione - Servizio Ispettorato Funzioni Agricole competente per territorio - ad effettuare controlli a campione durante lo svolgimento del corso;

- la previsione, nell'ambito del corso, di una sessione riguardante la normativa DOP e le caratteristiche dell'olio DOP "Riviera Ligure" e la programmazione regionale in materia con l'eventuale coinvolgimento di personale della Regione Liguria competente in materia;

3. di inviare il presente provvedimento all'ONAOO - Imperia, per l'attuazione di quanto di competenza e al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali per opportuna conoscenza;

4. di pubblicare, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione per la relativa diffusione.

IL DIRIGENTE
Marcello Storace

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

12.02.2002

N. 8014

Comune di Caravonica - Soc. Enel S.p.A. Richiesta di Nulla Osta per il rilascio di concessione edilizia in deroga alle distanze dalle strade.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e s.m.i.;

Visto l'art. 3 della Legge 21.12.1955 n. 1357, concernente il rilascio di concessioni edilizie in deroga alle norme dei Regolamenti edilizi e di attuazione dei Piani Regolatori Generali;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15.1.1972 n. 8, con il quale sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative statali in materia urbanistica;

Visto l'art. 5, lett. d), della Legge Regionale 24.5.1972 n. 8, contenente norme per l'esercizio delle funzioni amministrative attribuite alla Regione nella suddetta materia;

Visto l'art. 85 della Legge Regionale 4.9.1997 n. 36 con il quale vengono trasferite alle Province, tra le altre le funzioni di rilascio di nulla-osta per titoli edilizi in deroga, previsti dal 1° comma, lettera d), art. 81 della stessa Legge;

Visto il Piano Territoriale di coordinamento paesistico relativo all'assetto paesistico-ambientale della Liguria approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 in data 26.02.1990;

Visti gli elaborati tecnici allegata all'istanza per il rilascio del nulla osta previsto dall'art. 3 della Legge 1357/1955;

Visto il Voto del Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale n. 998 del 05.02.2002 unito al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale;

omissis

DECRETA

1. è concesso al Comune di Caravonica, per quanto sopra premesso, considerato e valutato, il nulla osta al rilascio della concessione edilizia in deroga alle distanze dalla strada pubblica;
2. il presente decreto sarà reso pubblico mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e comunicato al Comune per gli ulteriori provvedimenti di competenza.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianni Giuliano

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 08 - AMBIENTE ACQUA E
SUOLO DELLA PROVINCIA
DI GENOVA**

18.01.2002

N. 390

Corso d'acqua: Sub alveo Rio Casazza (bacino T. Trebbia). Richiedente: Ditta Spigno Sabrina. Domanda in data: 8.1.96 per concessione di derivazione acqua ad uso irriguo, Comune di Rovigno. Pratica n. 4510.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta

Spigno Sabrina di derivare dal subalveo del rio Casazza (bacino del torrente Trebbia), in località Casanova del comune di Rovegno, una portata non superiore a moduli 0,000833 (litri/secondo 0,0833) di acqua per uso irriguo.

omissis

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE
LEGALE - PARTECIPAZIONI
UFFICIO ESPROPRIAZIONI DEL
COMUNE DI PIGNA**

25.10.2001

N. 40

Comune di Pigna - Lavori di recupero Loggia Medioevale - Espropriazione per realizzazione di opere di pubblica utilità - Determinazione indennità provvisoria.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) di determinare, nella misura di seguito indicata, l'indennità di espropriazione degli immobili interessati dai lavori in oggetto nel Comune di Pigna, da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto:

omissis

I dati di identificazione degli immobili e delle ditte espropriande sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Imperia.

IL DIRIGENTE
Avv. Danilo Sfamurri

**AUTORIZZAZIONE
DELLA COMUNITÀ MONTANA
ALTA VAL POLCEVERA**

25.01.2002

N. 432

Legge Regionale 21.07.1983 n. 30 art. 1 lett. c) e Legge 18.6.1931 n. 987. Autorizzazione alla vendita di sementi, piante e parte di piante. Richiedente: Gattiglia Vittorio Amministratore unico della Società Nume s.r.l. con sede legale e amministrativa in Via Gualco 46 - 16165 Genova.

Vista l'istanza del Sig. Gattiglia Vittorio amministratore unico della Società Nume srl relativa all'esercizio sito in Genova Via Spinola di San Pietro 16r, tesa ad ottenere l'autorizzazione alla vendita di sementi, piante e parte di piante di cui alla L.R. 21.7.1983 n. 30 art. 1 lett. c) e Legge 16.6.1931 n. 987;

Visto l'art. 51 comma 3 lett. f) della legge 8.6.1990 n. 142 come introdotto dall'art. 6 comma 2 della legge 15.5.1997 n. 127;

Vista la deliberazione n. 150 in data 3.6.1997 della Giunta Esecutiva della Comunità Montana;

Vista la legge 18.6.1931 n. 987 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento approvato con R.D. 12.10.1933 n. 1700;

Visto il D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;

Vista la L.R. 21.7.1983 n. 30;

Vista la L.R. 21.01.1998 n. 2, punto n. 26;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Responsabile del Servizio Agricoltura e Forestazione della Comunità Montana secondo il quale l'azienda è idonea alla vendita di sementi, piante e parte di piante.

SI AUTORIZZA

1) il Sig. Gattiglia Vittorio Amministratore unico della Società Nume s.r.l. alla vendita di sementi, piante e parte di piante nell'esercizio sito in Genova Via Spinola di San Pietro 16r.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Bruno Piombo

**AUTORIZZAZIONE
DELLA COMUNITÀ MONTANA
ALTA VAL POLCEVERA**

01.02.2002

N. 513

Legge Regionale 21.07.1983 n. 30 art. 1 lett. c) e Legge 18.6.1931 n. 987. Autorizzazione alla vendita di sementi, piante e parte di piante. Richiedente: Billa Aktiengesellschaft Via dei Missaglia 97, Milano.

Vista l'istanza della Billa Aktiengesellschaft relativa all'esercizio sito in Genova Via XX Settembre 46/R, tesa ad ottenere l'autorizzazione alla vendita di sementi, piante e parte di piante di cui alla L.R. 21.7.1983 n. 30 art. 1 lett. c) e Legge 16.6.1931 n. 987;

Vista la deliberazione della G.R. n. 4174 in data 6.12.1996 con la quale questa Comunità Montana è stata individuata quale Ente delegato ad operare in materia di agricoltura e foreste sul territorio del Comune di Genova;

Vista la convenzione intercorrente con il Comune di Genova;

Visto l'art. 51 comma 3 lett. f) della legge 8.6.1990 n. 142 come introdotto dall'art. 6 comma 2 della legge 15.5.1997 n. 127;

Visto l'art. 21, comma 3 lett. e) dello Statuto;

Vista la deliberazione n. 150 in data 3.6.1997 della Giunta Esecutiva della Comunità Montana;

Vista la legge 18.6.1931 n. 987 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento approvato con R.D. 12.10.1933 n. 1700;

Visto il D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;

Vista la L.R. 21.7.1983 n. 30;

Vista la L.R. 21.01.1998 n. 2, punto n. 26;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Responsabile del Servizio Agricoltura e Forestazione della Comunità Montana secondo il quale l'azienda è idonea alla vendita di sementi, piante e parte di piante.

SI AUTORIZZA

1) la Billa Aktiengesellschaft, alla vendita di sementi, piante e parte di piante nell'esercizio sito in Genova, Via XX Settembre 46/R.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Bruno Piombo

**AUTORIZZAZIONE
DELLA COMUNITÀ MONTANA
ALTA VAL POLCEVERA**

08.02.2002

N. 623

Legge Regionale 21.07.1983 n. 30 art. 1 lett. c) e Legge 18.6.1931 n. 987. Autorizzazione alla vendita di sementi, piante e parte di piante. Richiedente: Billa Aktiengesellschaft Via dei Missaglia 97, Milano.

Vista l'istanza della Billa Aktiengesellschaft relativa all'esercizio sito in Genova, con ingresso sia da Via G. Torti 184-186R, che da Via Blelè 7-13-25, tesa ad ottenere l'autorizzazione alla vendita di sementi, piante e parte di piante di cui alla L.R. 21.7.1983 n. 30 art. 1 lett. c) e Legge 16.6.1931 n. 987;

Vista la deliberazione della G.R. n. 4174 in data 6.12.1996 con la quale questa Comunità Montana è stata individuata quale Ente delegato ad operare in materia di agricoltura e foreste sul territorio del Comune di Genova;

Vista la convenzione intercorrente con il Comune di Genova;

Visto l'art. 51 comma 3 lett. f) della legge 8.6.1990 n. 142 come introdotto dall'art. 6 comma 2 della legge 15.5.1997 n. 127;

Visto l'art. 21, comma 3 lett. e) dello Statuto;

Vista la deliberazione n. 150 in data 3.6.1997 della Giunta Esecutiva della Comunità Montana;

Vista la legge 18.6.1931 n. 987 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento approvato con R.D. 12.10.1933 n. 1700;

Visto il D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;

Vista la L.R. 21.7.1983 n. 30;

Vista la L.R. 21.01.1998 n. 2, punto n. 26;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Responsabile del Servizio Agricoltura e Forestazione della Comunità Montana secondo il quale l'azienda è idonea alla vendita di sementi, piante e parte di piante.

SI AUTORIZZA

1) la Billa Aktiengesellschaft, alla vendita di sementi, piante e parte di piante nell'esercizio sito in Genova, con ingresso sia da Via G. Torti 184-186R, che Via Blelè 7-13-25.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Bruno Piombo

AUTORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL POLCEVERA

08.02.2002

N. 625

Legge Regionale 21.07.1983 n. 30 art. 1 lett. c) e Legge 18.6.1931 n. 987. Autorizzazione alla vendita di sementi, piante e parte di piante. Richiedente: Billa Aktiengesellschaft Via dei Missaglia 97, Milano.

Vista l'istanza della Billa Aktiengesellschaft relativa all'esercizio sito in Genova, Via Cecchi 77R, tesa ad ottenere l'autorizzazione alla vendita di sementi, piante e parte di piante di cui alla L.R. 21.7.1983 n. 30 art. 1 lett. c) e Legge 16.6.1931 n. 987;

Vista la deliberazione della G.R. n. 4174 in data 6.12.1996 con la quale questa Comunità

Montana è stata individuata quale Ente delegato ad operare in materia di agricoltura e foreste sul territorio del Comune di Genova;

Vista la convenzione intercorrente con il Comune di Genova;

Visto l'art. 51 comma 3 lett. f) della legge 8.6.1990 n. 142 come introdotto dall'art. 6 comma 2 della legge 15.5.1997 n. 127;

Visto l'art. 21, comma 3 lett. e) dello Statuto;

Vista la deliberazione n. 150 in data 3.6.1997 della Giunta Esecutiva della Comunità Montana;

Vista la legge 18.6.1931 n. 987 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento approvato con R.D. 12.10.1933 n. 1700;

Visto il D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;

Vista la L.R. 21.7.1983 n. 30;

Vista la L.R. 21.01.1998 n. 2, punto n. 26;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Responsabile del Servizio Agricoltura e Forestazione della Comunità Montana secondo il quale l'azienda è idonea alla vendita di sementi, piante e parte di piante.

SI AUTORIZZA

1) la Billa Aktiengesellschaft, alla vendita di sementi, piante e parte di piante nell'esercizio sito in Genova, Via Cecchi 77R.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Bruno Piombo

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

15.12.2000

N. 12

Rideterminazione delle indennità di asservimento.

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 441 in data 10.06.2000;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 2359 del 1865 artt. 39 e 40;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. **IL PRESIDENTE**
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **ARCOLA**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **A.R.T.E. Ex I.A.C.P.**
 Legge **2359 DEL 1865 ARTT. 39 E 40**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asserto Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia

15/12/00

Diconsi lire

quattrocentoventimila

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA

Asservimento in comune di ARCOLA
Ente Asservente A.C.A.M.
Ditta asservita FRAU ANGELA
Legge 2359 DEL 1865 ARTT. 39 E 40

Ident. Catastale Foglio	Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	Mappale									
13	1157		Frutteto		15	3.041			45.615	
	1158		Frutteto		40	3.041			121.640	
	1368		Seminativo Arborato		20	3.022			60.440	
										227.695

La Spezia 15/12/00

Diconsi lire duecentisettemilaseicentinovatacinque

P. Il Presidente
Dr.ssa FALCINELLI Antonella



COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA

Asservimento in comune di ARCOLA
Ente Asservente A.C.A.M.
Ditta asservita RAVANI LUCIANO
Legge 2359 DEL 1365 ARTT. 39 E 40

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia 15/12/00

Diconsi lire Sessantamilaquattrocentoquaranta

P. Il Presidente
Dr.ssa FALCINELLI Antonella



COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA

Asservimento in comune di ARCOLA
Ente Asservente A.C.A.M.

Ditta asservita VALENTE DANTE

Legge 2359 DEL 1865 ARTT. 39 E 40

Ident. Catastale Foglio	Mappaie	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Cultura in Alto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia 15/12/00

Diconsi lire ventisette milacentonovantotto

P. Il Presidente
Dr.ssa FALCINELLI Antonella



COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA

Asservimento in comune di ARCOLA
Ente Asservente A.C.A.M.
Dirita asservita PALAGI STEFANO
Legge 2359 DEL 1865 ARTT. 39 E 40

Foglio	Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	Mappale									
13	751		Seminativo Arborato		9	3.022			27.198	27.198

La Spezia 15/12/00

Diconsi lire ventisette milacentonovantotto

P. Il Presidente
Dr.ssa FALCINELLI Antonella

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
 PROVINCIA DELLA SPEZIA

Asservimento in Comune di ARCOLA
 Ente Asservente A.C.A.M.
 Ditta Asservita VALENTE DANTE
 Legge 2359 DEL 1865 ARTT. 39 E 40

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia 15/12/00

Diconsi lire sessantamilaquattrocentoquaranta

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **ARCOLA**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **BERNAZZANI VINCENZO**
 Legge **2359 DEL 1865 ARTT. 39 E 40**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	534	pascolo cespuglioso		15	3.001		45.015		153.987

La Spezia

15/12/00

Diconsi lire

centocinquantatremilenoventottantasette

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

15.12.2000

N. 13

Rideterminazione delle indennità di esproprio per le opere di realizzazione della Strada di collegamento al depuratore della Valgraveglia Comune di Riccò del Golfo.

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 22698 in data 25.02.2000;
Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 865/71;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. IL PRESIDENTE
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **Riccò del Golfo**
 Ente Espropriante **ACAM**
 Ditta Espropriata **BORACCHIA ERMINIA**
 Legge **865/71**

Foglio	Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	Mappale									
2	161		BOSCO CEDUO	310		396		122.760		122.760

La Spezia **15/12/00**

Diconsi lire **CENTOVENTIDUEMILASETTECENTOESSANTAMILA**

P. Il Presidente
 Dr.ssa **FALCINELLI Antonella**



La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

15.12.2000

N. 14

**Rideterminazione delle indennità di
asservimento.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 16048 in data 29.06.2000;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle
proprietà catastali, gli stati di consistenza non-
ché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 865/71;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. IL PRESIDENTE
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **ZUCCONI ADELMO FU DOMENICO**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	4	538	BOSCO CEDUO		6	99,0			594	
										594

La Spezia

22/12/00

Diconsi lire

CINQUECENTONOVANTAQUATTRO

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
 PROVINCIA DELLA SPEZIA


Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **COLOMBO DAVIDE**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia 22/12/00

Diconsi lire SEIMILACINQUECENTOTRENTAQUATTRO

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella




**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **CIUFFARDI AURO**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
									1.386

La Spezia 22/12/00
 Diconsi lire MILLETRECENTOTTANTASEI

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **GIUFFARDI GRAZIELLA**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	523	SEM.TO ARBORATO	10	477,5				4775		7.547

La Spezia

22/12/00

Diconsi lire

SETTEMILACINQUECENTOQUARANTASETTE

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **BORDIGONI BIANCA**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia

22/12/00

Diconsi lire

DUEMILACENTOSETTANTOTTO

P. Il Presidente
 Dr.ssa FAUCI/NE/LI Antonella



COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
 PROVINCIA DELLA SPEZIA

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **COSTA ALCIDE**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Alto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia 22/12/00

Diconsi lire SEICENTONOVE

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **CIUFFARDI EZIO**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

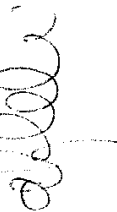
La Spezia

22/12/00

Dicorsi lire

SEICENTONOVE

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



609

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **BORDIGONI BIANCA**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia

22/12/00

Diconsi lire

CINQUECENTONOVANTAQUATTRO

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **LUSARDI MARGHERITA maritata MARI**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
4	524	BOSCO CEDUO		2	99			198	
									198

La Spezia 22/12/00

Diconsi lire CENTONOVANTOTTO

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **COLOMBO ALDO**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia

22/12/00

Diconsi lire

DODICIMILAOTTOCENTONOVANTATRE

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **BASSI CARLA**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Alto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia

22/12/00

Diconsi lire

MILLETRECENTOCINQUE

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **CHIODI ELIA ERNESTO**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia

22/12/00

Diconsi lire

DICIANNOVEMILACENTO

P. Il Presidente

Dr.ssa FALCINELLI Antonella



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **CIUFFARDI GRAZIELLA**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale Foglio	Catastale Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia

22/12/00

Dicorsi lire

UNDICIMILAQUATTROCENTOESSANTA

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **LANDI ALESSANDRO**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Alto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	486	SEM.TO ARBORATO		30	477,5		14.325		17.097

La Spezia

22/12/00

Diconsi lire

DICIASETTEMILANOVANTASETTE

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCANELLI Antonella



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **LANDI GENOVEFFA**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia

22/12/00

Diconsi lire

QUATTROMILAQUATTROCENTOCINQUANTACINQUE

P. II Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **CIUFFARDI EZIO**
 Legge **865/71**

Foglio	Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	Mappale									
4	541		BOSCO CEDUO		21	99			2.079	2.079

La Spezia

22/12/00

Diconsi lire

DUEMILASETTANTANOVE

P. II Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
 PROVINCIA DELLA SPEZIA

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **CIUFFARDI ANGELA TERESA**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia 22/12/00

Diconsi lire TREMILATRECENTOESSANTASEI

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **CIUFFARDI EDVIGE vedova COSTA**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	4	988	BOSCO CEDUO		35	99			3.465	3.465

La Spezia 22/12/00

Diconsi lire TREMILAQUATTROCENTOESSANTACINQUE

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **RICCO' DEL GOLFO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **TORRINI ALESSANDRA**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Cultura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
										6.570

La Spezia 22/12/00

Diconsi lire SEIMILACINQUECENTOSETTANTA

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

15.12.2000

N. 15

**Rideterminazione delle indennità di
asservimento.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 16049 in data 26.6.2000;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 865/71;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. IL PRESIDENTE
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **AMEGLIA**Ente Asservente **A.C.A.M.**Ditta asservita **MONTEMARCELLO SRL**Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	12	42	BOSCO ALTO		26	146			3.796	
		111	BOSCO ALTO		29	146			4234	
		165	ULIVETO		24	1.115			26760	
										34.790

La Spezia

22/12/00

Diconsi lire

TRENTAQUATTROMILASETTECENTONOVANTA

P. Il Presidente
Dr.ssa FALCINELLI Antonella



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **AMEGLIA**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **CAMILLI EDOARDO FU EDOARDO**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale Foglio	Ident. Catastale Mappale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
12	68		BOSCO MISTO		68	121			8.220	8.220

La Spezia

22/12/00

Diconsi lire

OTTOMILADUECENTOVENTI

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



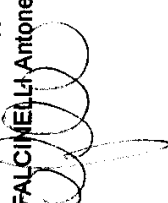
**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **AMEGLIA**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **GUGLIELMONI OP GUGLIELMONE ADOLFO**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia **22/12/00**
 Diconsi lire **UNDICIMILATRECENTOTTANTOTTO**

P. Il Presidente
 Dr.ssa **FALCINIELLI-Antonella**



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **AMEGLIA**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **BARIA MARIANNA maritata CECCHINI**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia

22/12/00

Diconsi lire

VENTIDUEMILATRECENTO

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **AMEGLIA**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **POGGI CRISTINA**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	12	212	ULIVETO		8	1.115			8.920	
										8.920

La Spezia 22/12/00

Diconsi lire OTTOMILANOVECENTOVENTI

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in comune di **AMEGLIA**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta asservita **PASSALACQUA SILVANA**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
12	211	ULIVETO		33	1.115			36.795	
									36.795

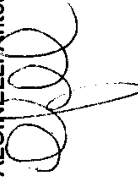
La Spezia

22/12/00

Diconsi lire

TRENTASEIMILASETTECENTONOVANTACINQUE

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

15.12.2000

N. 18

**Rideterminazione delle indennità di
esproprio ed asservimento.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 16050 in data 29.6.2000;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 359/92 art. 5 bis;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. IL PRESIDENTE
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **FRAMURA**
 Ente Espropriante **A.C.A.M.**
 Ditta Espropriata **REGGIO RITA**
 Legge **359/92 ART. 5 bis**

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
10	393	semitativo arborato	5	7			105.188	36.816	142.004

La Spezia 28/12/00

Diconsi lire centoquarantaduemilaquattro

P. Il Presidente
 Dr.ssa **FALCINELLI Antonella**

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

15.12.2000

N. 19

**Rideterminazione delle indennità di
asservimento.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 23230 in data 8.9.2000;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle
proprietà catastali, gli stati di consistenza non-
ché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 359/92 art. 5/bis;

Vista la legge 865/71;

Vista la legge 2359 del 1865 artt. 39 e 40;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. IL PRESIDENTE
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **BEVERINO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **MANNUCCI BRUNONI MATTEO**
 Legge **359/92 art. 5/bis**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
21		762	Seminativo Arborato		3	2.259,3			6.777,9	6.777,9


La Spezia

15/12/00

Diconsi lire

SETTEMILASETTECENTOSETTANTASETTE

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



La Commissione demanda all'Ente asservente l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **BEVERINO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **SARTI MICHELE E ROSALBA**
 Legge **359/92 art. 5/bis**

Ident. Catastale Foglio	Catastale Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia 15/12/00

Diconsi lire novemilatrentatre

P. Il Presidente
 Dr.ssa FACCINELLI Antonella

La Commissione domanda all'Ente asservente l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **BEVERINO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **Berettieri Erminio, Luca, Patrizia, Ugo, Umberto, Zappoli Rosanna**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
27	358	Seminativo Arborato		64,12	477,5			30.617	
									38.399

La Spezia

15/12/00

Diconsi lire

trentottomilatrecentonovantanove

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



La Commissione domanda all'Ente asservente l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
 PROVINCIA DELLA SPEZIA

Asservimento in Comune di **BEVERINO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **RAPALLINI MASSIMO E DESTRI DONATELLA**
 Legge **2359 DEL 1865 ARTT. 39 E 40**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia 15/12/00

Diconsi lire novantaduemilacinquecento

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



La Commissione demanda all'Ente asservente l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **BEVERINO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **BORACCHIA LILIANA MARITATA MAGGIANI**
 Legge **359 DEL 1992 ART. 5/bis**

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
21	428	Seminativo Arborato		8	2.757,5			22.060	
									22.060

La Spezia 15/12/00

Diconsi lire ventiduemilasestanta

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione domanda all'Ente asservente l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **BEVERINO**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **SARTI MICHELE**
 Legge **359/92 ART. 5/bis**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	21	746	Seminativo Arborato		7,2	2.757,5			19.854	19.854

La Spezia 15/12/00

Diconsi lire dieciannovemilaottocentocinquantaquattro

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

15.12.2000

N. 20

**Rideterminazione delle indennità di
esproprio.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 22284 in data 19.9.2000;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 865/71;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. IL PRESIDENTE
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
 PROVINCIA DELLA SPEZIA

Esproprio in Comune di **MONTEROSSO AL MARE**
 Ente Espropriante **A.C.A.M.**
 Ditta Espropriata **OPPICINI RINA**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Aflo	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia 15/12/00

Diconsi lire diciannovemilaottocentventidue

P. In Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

15.12.2000

N. 21

**Rideterminazione delle indennità di
esproprio.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 22285 in data 19.9.2000;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 865/71;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. IL PRESIDENTE
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **BEVERINO**
 Ente Espropriante **A.C.A.M.**
 Ditta Espropriata **CASTA MARIO**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia 15/12/00

Diconsi lire **settemilacinquecentosettantanove**

P. Il Presidente
 Dr.ssa **FALCINELLI Antonella**

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **BEVERINO**
Ente Espropriante **A.C.A.M.**

Ditta Espropriata **BERETTIERI ERMINIO FU ERNESTO, LUCA, PATRIZIA, UGO FU ERNESTO, UMBERTO FU ERNESTO E ZAPPOLI R.**
Legge **865/71**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	27	295	Seminativo	209		1.070		223.630		
		360	Bosco Alto	594		583		346.302		
										569.932

La Spezia 15/12/00

Diconsi lire cinquecentosessantanoventamilaquattrocentotrentadue

P. Il Presidente
Dr.ssa **FALCINELLI Antonella**

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

15.12.2000

N. 22

**Rideterminazione delle indennità di
esproprio.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 30114 in data 01.12.2000;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 2359/1865 artt. 39 e 40;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. **IL PRESIDENTE**
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **SARZANA**
 Ente Espropriante **COMUNE DI SARZANA**
 Ditta Espropriata **PODESTA' GIOVANNI E IMMOBILIARE LUNI**
 Legge **2359 DEL 1865 ARTT. 39 E 40**

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
41	465	Frutteto	434		158.000		68.572.000		68.572.000

La Spezia 15/12/00

Diconsi lire sessantottomilioncinquecentosettantaduemila

P. Il Presidente
 Dr.ssa FACCIANELLI Antonella

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

28.12.2000

N. 23

**Rideterminazione delle indennità di
esproprio.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 2075 in data 26.01.2000;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 865/71;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. IL PRESIDENTE
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **VERNAZZA**
 Ente Espropriante **A.C.A.M.**
 Ditta Espropriata **CASTAGNETO ALBERTO, MARCO, PIERLUIGI, CREMENTIERI MARIA MADDALENA**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale Foglio	Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	Mappale									
27	142		Vigneto Irriguo	94		5.500		517.000		517.000

La Spezia 28/12/00

Diconsi lire cinquecentodieciassettemila

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINI Antonella

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **VERNAZZA**
 Ente Espropriante **A.C.A.M.**
 Ditta Espropriata **VERNAZZANI LAURA**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale		Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale										
27	1039			Vigneto Irriguo	80		5.500		440.000		440.000

La Spezia 28/12/00

Diconsi lire QUATTROCENTOQUARANTAMILA

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCONELLI Antonella

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

02.12.2000

N. 24

**Rideterminazione delle indennità di
asservimento.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 2076 in data 26.01.2000;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle
proprietà catastali, gli stati di consistenza non-
ché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbani-
stico;

Vista la legge 2359/1865 artt. 39 e 40 e 359/92
art. 5/bis;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'alle-
gato elenco che debitamente sottoscritto dal Pre-
sidente fa parte integrante della presente delibe-
razione.

p. IL PRESIDENTE
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **AMEGLIA**Ente Asservente **A.C.A.M.**Ditta Asservita **LUCRI ANTONIO**Legge **2359 DEL 1865 ARTT. 39 E 40 E 359/92 ART. 5/bis**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Alto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	77	Fabb. Rurale	23	7.500				172.500		
	76	Vigneto	27	7.526				158.046		
										1.081.246

La Spezia **28/12/00**Diconsi lire **unmilioneottantunmiladuecentoquarantasei**

P. Il Presidente
Dr.ssa **FALCINELLI Antonella**

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente
* il valore attribuito all'indennità è subordinato alla conformità urbanistica della stessa.

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **AMEGLIA**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **Baldini Lionello, Camesecca Bruno, Marchini Maura,**
 Legge **359/92 ART. 5/bis**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	1010	Seminativo Arborato	38	7.516			158.046			
	1013	Seminativo Arborato	37	7.520			278.240			
										639.488

La Spezia 28/12/00

Diconsi lire seicentotrentanovenmilaquattrocentottantotto

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente
 * il valore attribuito all'indennità è subordinato alla conformità urbanistica della stessa.

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **AMEGLIA**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **BARCELLONE PAOLO**
 Legge **359/92 ART. 5/bis**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	942	Seminativo Arborato	10	35.040			350.400		1.296.237	

La Spezia **28/12/00**

Diconsi lire **unmilioneventonovantaseimiladuecentotrentasette**

P. Il Presidente
 Dr.ssa **FALCINELLI Antonella**

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente * il valore attribuito all'indennità è subordinato alla conformità urbanistica della stessa.

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

28.12.2000

N. 25

**Rideterminazione delle indennità di
esproprio.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 25683 in data 23.10.2000;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle
proprietà catastali, gli stati di consistenza non-
ché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 865/71;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. IL PRESIDENTE
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **LA SPEZIA**
 Ente Espropriante **COMUNE DELLA SPEZIA**
 Ditta Espropriata **MARMORI FRANCO**
 Legge **865/71**

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
9	293	Seminativo arborato	100		5.000		500.000		2.150.000
9	267	Seminativo Arborato	330		5.000		1.650.000		

La Spezia 28/12/00

Diconsi lire duemilifinquecentomila

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

28.12.2000

N. 26

**Rideterminazione delle indennità di
asservimento.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 6687 in data 15.03.2000;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 2359/1865 artt. 39 e 40 e L. 359/92 art. 5/bis;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. IL PRESIDENTE
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **SARZANA**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **DE FEO EDGARDO**
 Legge **359/92 ART. 5/BIS**

Ident. Catastale Foglio	Catastale Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia

28/12/00

Diconsi lire

TRECENTOVENTICINQUEMILEOTTOCENTOQUARANTOTTO

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **SARZANA**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **PRINELLI SERGIO**
 Legge **359/92 ART. 5/BIS E 2359/1865 ARTT. 39 E 40**

Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
Foglio	Mappale								
22	1887	SEM. ARBORATO		81	10.016			811.297	
	1886	ULIVETO		38	3.750			142.500	
	589	SEM. ARBORATO		46	3.750			172.500	
									1.126.296

La Spezia 28/12/00

Diconsi lire UNMILIONECENTOVENTISEIMILADUECENTONOVANTASEI

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



La Commissione domanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **SARZANA**
Ente Asservente **A.C.A.M.**

Ditta Asservita **BASSINI GIOVANNA CARGIOLI ALBERTO COMPR. 5/10 E DE FEO EDGARDO PROP. 5/10**
Legge **2359/1865 ARTT. 39 E 40**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia 28/12/00

Diconsi lire SETTEMILACINQUECENTO

P. Il Presidente
Dr.ssa FALCINELLI Antonella



La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **SARZANA**
 Ente Asservente **A.C.A.M.**
 Ditta Asservita **CE.STOR. CENTRO STORICO SRL**
 Legge **2359/1865 ARTT. 39 E 40**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	1822	SEM. ARBORATO		80	3.750		300.000		
	417	SEM.		88	3.750		330.000		
	1821	E.U.		52	3.750		195.000		
									855.000

La Spezia 28/12/00

Diconsi lire OTTOCENTOCINQUANTACINQUEMILA

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **SARZANA**Ente Asservente **A.C.A.M.**Ditta Asservita **GIANFRANCHI NINO**Legge **2359/1865 ARTT. 39 E 40**

Ident. Catastale Foglio	Catastale Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia **28/12/00**Dicorsi lire **CENTOCINQUEMILA**

P. Il Presidente
Dr.ssa **FALCINELLI Antonella**



La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Asservimento in Comune di **SARZANA**Ente Asservente **A.C.A.M.**Ditta Asservita **AREE ENTI URBANI E PROMISQUI**Legge **2359/1865 ARTT. 39 E 40**

Ident. Catastale Foglio	Ident. Catastale		Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	Mappale									
22	877		E.U.		4	3.750			15.000	
	647		E.U.		14	3.750			52.500	
	637		E.U.		10	3.750			37.500	
										105.000

La Spezia **28/12/00**Diconsi lire **CENTOCINQUEMILA**

P. Il Presidente
Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**DELIBERAZIONE DELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

26.01.2001

N. 28

**Rideterminazione delle indennità di
esproprio.**

LA COMMISSIONE

Vista la richiesta n. 29422 in data 24.11.2000;

Visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza nonché i verbali di immissione in possesso;

Viste le disposizioni dello strumento urbanistico;

Vista la legge 359/92 art. 5/bis;

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura in cui all'allegato elenco che debitamente sottoscritto dal Presidente fa parte integrante della presente deliberazione.

p. IL PRESIDENTE
Dr.ssa Antonella Falcinelli

(segue allegato)

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **SANTO STEFANO DI MAGRA**
 Ente Espropriante **COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA**
 Ditta Espropriata **MAZZOLI ALESSANDRO**
 Legge **359/92 ART. 5 bis**

Ident. Catastale Foglio	Catastale Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. Lire/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale

La Spezia 22/12/00

Diconsi lire settemilionisettesettantaquattromilacentocquarantaneove

P. Il Presidente
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella

La Commissione demanda all'Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

PROVINCIA DI GENOVA
AREA 08 - AMBIENTE
Ufficio Derivazione acqua e
linee elettriche

La Ditta Consorzio Idrico Mulinassi Sant'Alberto ha presentato in data 17.1.95 istanza per concessione di derivazione acqua dalla Sorgente Cà Maxin trib. Torrente Molinassi in Comune di Genova per mod. 0,005 ad uso umano ed irriguo. D/2604.

IL DIRETTORE
 Dott. M. De Andreis

PROVINCIA DI GENOVA
AREA 08 - AMBIENTE
Ufficio Derivazione acqua e
linee elettriche

La Ditta Bertolotto Nilda e altri ha presentato in data 25.2.00 istanza per concessione di derivazione acqua da un Rio senza nome tributario del Rio Bartumé in Comune di Vobbia per mod. 0,002 ad uso irriguo. D/5777.

IL DIRETTORE
 Dott. M. De Andreis

PROVINCIA DI GENOVA
AREA 08 - AMBIENTE
Ufficio Derivazione acqua e
linee elettriche

La Ditta Saba Giuseppina e altri ha presentato in data 29.1.01 e integrazioni 7.7.01 istanza per concessione di derivazione acqua dal Torrente Molinassi in Comune di Genova per mod. 0,011 ad uso irriguo. D/6000.

IL DIRETTORE
 Dott. M. De Andreis

PROVINCIA DI IMPERIA
SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE

La Ditta Martini Domenico in data 25.06.2001 ha presentato in sanatoria domanda di derivazione di moduli 0.00347 di acqua dal bacino del torrente Cervo in Comune di San Bartolomeo al Mare per uso irriguo. Pratica n. 95.

IL DIRIGENTE
 Ing. Enzo Viani

PROVINCIA DI IMPERIA
SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE

La Ditta Capponi Bianca Rosa in data 13.12.2001 ha presentato domanda di derivazione di moduli 0.0015 di acqua dal bacino del torrente Argentina in Comune di Taggia per uso irriguo. Pratica n. 299.

IL DIRIGENTE
 Ing. Enzo Viani

PROVINCIA DELLA SPEZIA
AREA DIFESA DEL SUOLO

AVVISO

Pratica n. 923/DER. La ditta Ottoboni Fabio ha presentato domanda di concessione in data 27.08.01, oltre che per uso irriguo come già richiesto con istanza del 20.06.2000, anche per "consumo umano", per derivare complessivamente moduli medi giornalieri 0,00065 (l./sec. 0,065) dalla sorgente Le Banche nella località Foceriano in comune di Varese Ligure.

IL DIRIGENTE
 Dott. Ing. Giotto Mancini